



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE VF
Indirizzo Arti Figurative - *Arte del plastico-pittorico*

Anno scolastico 2021/2022
LECCE

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	pag.3
1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO	pag.3
1.2 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	pag.3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	pag.4
2.1 PROFILO IN USCITA	pag.4
2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE LICEO ARTISTICO INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE	pag.5
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	pag.6
3.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.6
3.2 CONTINUITA' DEI DOCENTI	pag.6
3.3 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE	pag.7
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	pag.9
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	pag.10
5.1 OBIETTIVI EDUCATIVI	pag.10
5.2 OBIETTIVI DIDATTICI	pag.10
5.3 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	pag.11
5.3.1 MODALITÀ DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO	pag.11
5.4 MEZZI E STRUMENTI	pag.12
5.5 STRUMENTI DI VALUTAZIONE (MODALITÀ, TEMPI, FREQUENZA)	pag.12
5.6 VERIFICHE	pag.12
5.7 STRATEGIE PER IL SUPPORTO E IL RECUPERO	pag.13
5.8 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO	pag.13
5.9 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)	pag.13
6. VALUTAZIONE	pag.16
6.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	pag.17
6.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE FINALE DEGLI APPRENDIMENTI	pag.18
6.3 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	pag.19
7. ATTIVITÀ E PROGETTI	pag.20
7.1 CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA	pag.20
7.2 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	pag. 24
7.3 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag.24
7.4 ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	pag.24
7.5 ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO E POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag.25
7.6 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI	pag.25
7.7 ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO	pag.26
7.8 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	pag.27
7.8.1 SCHEDE INFORMATIVE PER DISCIPLINA	pag.27
7.8.2 PROGRAMMA SVOLTO PER DISCIPLINA	pag.40
8. DOCUMENTAZIONE PER L'ESAME DI STATO	pag.58
8.1 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO	pag.58
8.2 CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI	pag.58
8.3 TABELLA DI CONVERSIONE DEI CREDITI	pag.59
8.4 PROGRAMMAZIONE DEL CDC ALL'ESAME DI STATO	pag.59
8.5 SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	pag.60
8.5.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	pag.64
8.6 SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	pag.69
8.6.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	pag.70
8.7 SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO	pag.72
8.7.1 GRIGLIA DI SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO	pag.74

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il Liceo Artistico di Lecce è collocato in un contesto ricco di riferimenti formativi, come il Dipartimento di Beni culturali, la Scuola di Archeologia e l'Accademia di Belle Arti, che permette al Liceo di consolidare una attività di ricerca sviluppata in campo storico-archeologico, di realizzare attività culturali e di attivare filiere formative collegate alle risorse ambientali e culturali, alle quali la scuola partecipa coinvolgendo gli studenti in attività di stage, di ricerca, di documentazione. Provincia e Comune svolgono una intensa attività di eventi, mostre e rassegne di alto spessore artistico e culturale e rendono disponibili spazi pubblici per lo svolgimento di manifestazioni e rassegne scolastiche. Nell'ambito delle Politiche giovanili la Regione Puglia promuove avvisi pubblici per sostenere attività, progetti finalizzati a scambi culturali, stage, PCTO, mediante l'utilizzo di fondi europei.

1.2 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Artistico e Coreutico "Ciardo Pellegrino" di Lecce nasce dalla fusione del Liceo Artistico "Vincenzo Ciardo" e l'Istituto d'Arte "Giuseppe Pellegrino", due scuole che dagli inizi del secolo scorso a oggi hanno contribuito a delineare gli sviluppi della formazione artistica salentina e pugliese. Dalla prima configurazione, strettamente legata al sistema delle Arti applicate, fino alla nascita negli anni Sessanta di un livello di istruzione intesa nella sua natura più vasta, hanno formato intere generazioni di artisti e di operatori culturali, alcuni dei quali hanno raggiunto livelli di notorietà nazionale e internazionale. Il Liceo Coreutico è stato istituito a partire dall'anno scolastico 2016-2017; il curriculum, unico nella città di Lecce, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della danza e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Sono attivi tutti i sei indirizzi dell'istruzione artistica e sono stati avviati due indirizzi dell'istruzione coreutica, danza classica e danza contemporanea. La formazione liceale diventa il punto di partenza di un'istruzione superiore che si dirama non solo nelle tradizionali e naturali destinazioni (Accademia di Belle Arti, Facoltà di Architettura, Scuole superiori di Design e formazione Artistica, Grafica, Scenografia, Linguaggi Multimediali, Spettacolo, Accademia di Danza) ma investe una professionalità più complessa, in grado di conoscere e utilizzare tutti i linguaggi visivi, i sistemi della comunicazione, la varietà del repertorio delle immagini contemporanee, il mondo dello spettacolo, le problematiche di tutela e difesa ambientale, la progettazione di oggetti di design destinati a una produzione industriale e di artigianato artistico. Uno degli aspetti che contraddistingue la nostra scuola è la valorizzazione della creatività e il forte legame con il territorio, che si è sviluppato negli ultimi anni attraverso una rete di collaborazioni stabilizzate nel tempo con soggetti pubblici e privati, in un'ottica di attenzione alla complessità dei linguaggi contemporanei e alle diverse realtà produttive. Architettura e Urbanistica, Design, Grafica, Pittura, Scultura e Nuovi linguaggi, Fotografia, Cinema, Giornalismo, Arti figurative, Scenografia, Arti performative (Teatro, Danza), Beni Culturali, sono i settori in cui la scuola esprime le sue attitudini con una serie di interventi e di riconoscimenti che hanno come scenario l'intero territorio regionale e nazionale. All'interno del curriculum sono inclusi interventi che consentono agli studenti di operare in situazioni concrete (compiti di realtà) e di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento ed è attiva una serie di attività per potenziare e sostenere discipline di base dell'area dei linguaggi e della comunicazione, del pensiero creativo, logico e scientifico, delle lingue straniere fondamentali, non solo per una formazione di base, ma anche perché lo studente abbia piena consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici, che interagiscono con il proprio processo creativo. La dimensione personale e sociale è oggetto di particolare attenzione ed è sostenuta da attività e progetti curricolari ed extracurricolari indirizzati all'inclusione, alla lotta contro le discriminazioni e le violenze razziali e di genere, allo sviluppo consapevole delle competenze di cittadinanza, all'educazione al benessere psicofisico.

Negli ultimi anni il Liceo è tendenzialmente cresciuto in virtù dell'ampia offerta formativa della qualità dell'insegnamento, rafforzato da una diffusa pratica di didattica laboratoriale e digitale, da esperienze di workshop, stage in Italia e all'estero, visite guidate e viaggi d'istruzione, finalizzati a una fruizione diretta e consapevole del patrimonio artistico nazionale e internazionale e alla conoscenza delle principali manifestazioni artistiche italiane. L'istituto è caratterizzato da attrezzature informatiche e multimediali correntemente utilizzate nella didattica (in entrambe le sedi dispone di rete Wifi, Lim e postazione docente in tutte le aule, registro elettronico, laboratori informatici con licenze di software grafici e professionali, aule informatiche di architettura, laboratori linguistici, laboratorio audiovisivo), della dotazione di laboratori di arti figurative e di design, aule di danza e di musica. Il Liceo ha due sedi: la sede centrale in via vecchia Copertino, n.6, dove sono ubicati gli Uffici di Segreteria e la Presidenza; e gli indirizzi di Architettura e ambiente e di Grafica; la succursale in viale De Pietro, 12, che ospita gli indirizzi di Design, Scenografia, Arti figurative, Audiovisivo e Multimedia, e tutti i laboratori storici dell'ex ISA Pellegrino.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO IN USCITA

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla pittura e alla scultura, individuando sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca plastico-scultorea, pittorica e grafica; pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva. Lo studente avrà inoltre la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione plastico-scultorea, pittorica e grafica del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra la pittura, la scultura e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico e proiettivo, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie, sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio pittorico, scultoreo e il contesto architettonico, urbano e paesaggistico. La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica", è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; attraverso la "pratica artistica", ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta; lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio pittorico e scultoreo. Sarà in grado, infine, di padroneggiare le tecniche grafiche e di applicare le tecniche calcografiche essenziali, di gestire l'iter progettuale e operativo di un'opera pittorica mobile, fissa o "narrativa", intesa anche come installazione, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto pittorico o plastico, dal modello, dall'individuazione, campionatura e preparazione dei materiali, dei supporti, e delle policromie, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE LICEO ARTISTICO INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

I sei indirizzi di studi del Liceo Artistico hanno un quadro orario comune per il primo biennio e si differenziano dal secondo biennio. Il tempo scuola è di 34 ore settimanali nel 1°biennio e di 35 ore settimanali nel 2° biennio e nel monoennio finale. L'indirizzo Arti Figurative plastico-pittorico segue il seguente quadro orario:

ORARIO SETTIMANALE

	1°BIENNIO		2°BIENNIO		5°ANNO
	1°ANNO	2° ANNO	3°ANNO	4°ANNO	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio pittura			3	3	4
Progettazione pittura			3	3	3
Laboratorio scultura			3	3	4
Progettazione scultura			3	3	3
Totale ore	34	34	35	35	35

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome e nome	Disciplina/e
Gravante Antonella	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Gravante Antonella	STORIA
Oliveri Annunziata	LINGUA E CULTURA INGLESE
Epifani Eugenia	FILOSOFIA
Marilena Paiano	MATEMATICA
Marilena Paiano	FISICA
Andrea Scarcella	STORIA DELL'ARTE
Giampietro Mancarella	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Vincenzo De Giorgi	DISCIPLINE PROGETTUALI PITTURA LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE
Serra Marco	DISCIPLINE PROGETTUALI SCULTURA LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE
Paticchio Vincenzo	RELIGIONE
Quarta Maria Rosaria	SOSTEGNO
Gigante Roberta	SOSTEGNO
Laura De Mitri	SOSTEGNO

3.2 CONTINUITA' DEI DOCENTI

DISCIPLINA/E	Classe III	Classe IV	Classe V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Gravante Antonella	Gravante Antonella	Gravante Antonella
STORIA	Gravante Antonella	Gravante Antonella	Gravante Antonella
LINGUA E CULTURA INGLESE	Oliveri Annunziata	Oliveri Annunziata	Oliveri Annunziata
FILOSOFIA	Epifani Eugenia	Epifani Eugenia	Epifani Eugenia
MATEMATICA	Roberta Pedio	Roberta Pedio	Marilena Paiano
FISICA	Mugo Bruno	Roberta Pedio	Marilena Paiano
STORIA DELL'ARTE	Agostinacchio Maria	Agostinacchio Maria	Andrea Scarcella
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Viva Cosimo	Gianpiero Mancarella	Gianpiero Mancarella
DISCIPLINE PROGETTUALI PITTURA- LABORATORIO DI PITTURA	Vincenzo De Giorgi	Vincenzo De Giorgi	Vincenzo De Giorgi

DISCIPLINE PROGETTUALI SCULTURA	Cosimo Esposito	Cosimo Esposito	Serra Marco
LABORATORI DI SCULTURA	Scupola Giovanni	Buttazzo Andrea	Serra Marco
CHIMICA	Greco Maurizio	Greco Maurizio	
RELIGIONE	Paticchio Vincenzo	Paticchio Vincenzo	Paticchio Vincenzo
SOSTEGNO	Perricelli Francesco	Perricelli Francesco	Quarta Maria Rosaria
SOSTEGNO	Gigante Roberta		Gigante Roberta
SOSTEGNO		Laura De Mitri Biasco Claudia	Laura De Mitri

3.3 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

N	Alunni
1	AMARANTO ANNACHIARA
2	AMPOLO ANNACHIARA
3	CALOGIURI GIORGIA MARIA
4	CARETTO ANNACHIARA
5	D'ANDREA ANASTASIA
6	DE GIORGI SOFIA
7	DE SIMONE GAIA
8	GRECO GIORGIA
9	GUIDO GIORGIA
10	KOSTOVA IVANOVA MIMA
11	MASCIALINO LORENZO GIOVANNI
12	MAZZOTTA CHIARA
13	POTENZA SILVIA
14	RIZZO ZENO DONATO
15	STEFANO AURORA

La classe 5^AF è composta da quindici studenti, di cui due ragazzi e tredici ragazze. Un'alunna, D'Andrea Anastasia, ha frequentato in modo irregolare nel corso del primo trimestre e dopo l'inizio del pentamestre ha smesso di frequentare le lezioni.

L'alunno M. L. G. segue una programmazione differenziata, affiancato per 18 ore da due docenti di sostegno, 9 ore dalla prof.ssa Maria Rosaria Quarta e 9 ore dalla prof.ssa Roberta Gigante.

L'alunna K.I.M. segue una programmazione per obiettivi minimi ed è affiancata dalla docente di sostegno prof.ssa Laura De Mitri per numero 9 ore.

L'alunna D.S.G. (legge 170/2010) segue un percorso didattico personalizzato come definito dal Consiglio di classe.

Nell'ultimo anno di corso la continuità didattica è stata interrotta in Matematica e Fisica, in Storia dell'Arte, Scienze Motorie, Discipline Progettuali e Laboratorio Scultura. Tale avvicendamento non ha influito sull'andamento didattico generale della classe grazie all'atteggiamento collaborativo di insegnanti e di studenti che hanno dimostrato una buona disponibilità al dialogo educativo e al confronto con i diversi metodi di insegnamento.

Dal punto di vista cognitivo la classe si è sempre caratterizzata per una sensibile eterogeneità, per interessi, stili e ritmi di apprendimento e per competenze espressive. L'intensità maggiore o minore dell'impegno, oltre alla presenza di lacune pregresse riscontrate in alcuni allievi, ha rappresentato la linea di demarcazione fra le diverse fasce di rendimento, differenziando anche nettamente per alcune discipline la natura dei risultati raggiunti.

Gli equilibri relazionali all'interno del gruppo classe hanno evidenziato nel triennio ed ancora oggi un diverso grado di maturazione socio-affettiva che ha condotto a qualche situazione di conflittualità a cui sono prevalsi però momenti di coesione e amicizia maturati grazie ai rapporti improntati al dialogo e al confronto proficuo. Durante il triennio alcuni alunni dotati di buone capacità critiche, si sono mostrati motivati allo studio delle varie discipline, hanno lavorato in modo produttivo e proficuo e hanno dimostrato di essere sensibili alle proposte didattiche dei docenti, acquisendo solide competenze e realizzando un processo di crescita individuale che ha positivamente inciso sull'insieme degli studenti. Altri elementi, pur manifestando lacune di base e un metodo di lavoro non sempre adeguato, si sono applicati allo studio con interesse e buona volontà, migliorando la loro situazione di partenza. Un esiguo gruppo di studenti, infine, ha mostrato un'applicazione poco regolare e metodica allo studio, con la conseguenza di un andamento didattico talvolta problematico e incostante che ha richiesto continue sollecitazioni e azioni di supporto da parte dei vari insegnanti.

La pandemia da Sars covid 19 ha fortemente condizionato l'attività didattica che è stata assicurata mediante la piattaforma Gsuite. Nel corso dell'anno scolastico 2019-2020 e 2020-2021 si sono alternati momenti di Didattica a Distanza, Didattica integrata e Didattica in presenza a seconda dell'evolversi dell'epidemia. Per far fronte all'emergenza sanitaria i docenti del Consiglio di Classe, recependo di volta in volta le direttive ministeriali, hanno fatto uso degli strumenti multimediali, attraverso i quali hanno mantenuto vivo il rapporto con la classe e hanno proseguito l'attività formativa. La frequenza è stata sostanzialmente regolare per quasi tutti gli alunni, sia nella modalità in presenza che in modalità DaD. Nel caso in cui si è evidenziata una frequenza non sempre costante e attiva si è provveduto alle opportune comunicazioni.

Dalle evidenze esposte, dal punto di vista didattico, è possibile individuare nella classe diverse fasce di livello secondo l'impegno e le motivazioni allo studio, il senso di responsabilità nel percorso formativo, le capacità di rielaborazione delle conoscenze, le competenze, lo stile di apprendimento.

Un primo gruppo è costituito da alcuni alunni che hanno conseguito notevoli risultati nelle varie discipline grazie ad un'applicazione regolare allo studio basata su solide motivazioni personali e su un metodo di lavoro diligente e autonomo come anche ad una partecipazione propositiva alle attività didattiche.

Un secondo gruppo rientra nell'ambito di un livello soddisfacente dal momento che presenta un discreto sviluppo delle abilità di base ed un'applicazione nel complesso adeguata. Infine, un terzo gruppo presenta delle competenze acquisite in maniera essenziale che rivelano incertezze metodologiche e un approccio allo studio che necessita di maturare. Sul piano disciplinare, bisogna registrare che gli alunni hanno manifestato un comportamento generalmente corretto. Il livello di attenzione e concentrazione durante le attività didattiche è stato complessivamente adeguato. I docenti, oltre ad avere proposto agli alunni dei percorsi individuali nella pianificazione dello studio autonomo per il recupero delle lacune riscontrate, hanno costantemente sollecitato e incoraggiato la classe, sul piano motivazionale, a una più responsabile e consapevole applicazione nell'ambito del processo formativo. I vari insegnanti, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione dinamica sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno e hanno operato in sinergia per favorire negli studenti lo sviluppo delle capacità logico-cognitive, analitiche e sintetiche, critiche e argomentative,

riflessive e creative, linguistico-espressive ed espositive e del gusto estetico, per la maturazione di personalità autonome e responsabili. Complessivamente il giudizio sul percorso scolastico svolto dagli studenti, sul loro grado di maturazione e sul livello degli obiettivi raggiunti risulta essere globalmente positivo. La classe ha partecipato con interesse alle diverse attività extracurricolari contenute nel PTOF e proposte dal Consiglio di Classe, riportando risultati positivi. Il Consiglio di Classe ritiene che gli obiettivi, educativi e formativi, prefissati all'inizio dell'anno scolastico siano stati raggiunti per la maggior parte della classe. Gli allievi sono dotati, in modo diverso, di attitudini, conoscenze, competenze in grado di permettere loro di potenziare gli strumenti operativi e i fondamenti disciplinari acquisiti e di utilizzarli per un proseguimento degli studi consapevole e metodologicamente fondato o per un responsabile inserimento nel mondo del lavoro. Nella valutazione si è tenuto conto della crescita di ogni allievo, riferendola ai precedenti risultati e inserendola in un complesso di informazioni sulla realtà sociale e personale dello stesso.

4.INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Liceo Artistico e Coreutico "Ciardo Pellegrino" di Lecce ha tra le sue priorità quella di prevenire la dispersione scolastica e di potenziare l'inclusione e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali per il raggiungimento di competenze attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, senza trascurare lo sviluppo dell'autonomia personale, promuovendo un curriculum che favorisce l'inclusione sociale mediante percorsi formativi ed interventi a supporto del disagio giovanile, dell'interculturalità, delle pari opportunità.

Nella programmazione di classe, il Consiglio ha lavorato nel rispetto dei diversi stili di apprendimento, strutturando interventi che di volta in volta recepissero le evidenze educative e didattiche che il gruppo classe ha fatto emergere con particolare attenzione agli alunni con Bisogni educativi Speciali per il raggiungimento di competenze scolastiche, operando attraverso percorsi didattico-educativi individualizzati e personalizzati senza trascurare lo sviluppo dell'autonomia personale attraverso momenti di creatività laboratoriale e sviluppo di competenze disciplinari.

Le attività di inclusione hanno riguardato l'educazione al benessere psicofisico, il contrasto alle forme di discriminazione e la valorizzazione delle differenze di genere, lo sviluppo della persona in relazione allo sviluppo della comunità scolastica con l'adozione di modalità di valutazione congruenti alle proprie potenzialità e ai propri talenti. In particolare si sono utilizzate strategie di Cooperative Learning che sulla base di un'accorta formazione dei gruppi, hanno valorizzato tutti gli studenti, aiutando ciascuno ad acquisire sicurezza, autostima, capacità di mettersi in gioco e stabilire relazioni positive con i compagni.

Il Consiglio di Classe ha adottato una didattica inclusiva per instaurare nella classe un clima accogliente e di sostegno, in cui fosse più facile raggiungere la consapevolezza delle proprie potenzialità, come stimolo per un apprendimento efficace. In particolare ha utilizzato strategie di cooperative learning, le quali hanno valorizzato tutti gli studenti, aiutando ciascuno ad acquisire sicurezza, autostima, capacità di mettersi in gioco e stabilire relazioni positive con i compagni, entro le quali si possono recitare ruoli protagonisti. Talvolta è stato utile dare maggior peso alle strategie logico visive (mappe mentali e mappe concettuali); organizzare le conoscenze pregresse e presentarle in maniera schematizzata è risultato di grande aiuto nel processo di apprendimento. Al termine di ogni unità, nel caso siano emerse difficoltà, si sono programmati interventi di sostegno e recupero con ripasso di argomenti non ben assimilati, lavori di gruppo, pause didattiche. Per quanto riguarda gli alunni con BES presenti nella classe, la scelta di adeguate strategie metodologico-didattiche da parte dei docenti ha permesso di conseguire risultati positivi alla fine del percorso scolastico. I docenti del Cdc e le famiglie degli studenti hanno collaborato all'inizio di ogni anno scolastico alla definizione ed attuazione dei percorsi individualizzati e/o personalizzati (PEI e PDP). Il processo di insegnamento - apprendimento, gli obiettivi stabiliti e la verifica dei risultati sono stati monitorati e periodicamente verificati nelle riunioni dei GLO.

Si allegano le relazioni relative ai percorsi formativi e didattici dei due alunni H e dell'alunna con DSA.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 OBIETTIVI EDUCATIVI

Per la definizione degli obiettivi educativi il C. di C. fa riferimento alle finalità educative individuate nel PTOF:

- Attitudine a cogliere e valorizzare tutte le opportunità nel delicato processo della costruzione armoniosa e integrata dell'identità personale e del proprio progetto di vita
- Rispetto di sé, degli altri e del contesto ambientale
- Propensione all'autocontrollo, alla mediazione dei conflitti, alla responsabilità, sussidiarietà e collaborazione nei vari ambiti sociali
- Esercizio della libertà di pensiero e autonomia di giudizio nella lettura critica della realtà in cui si vive
- Esercizio di una cittadinanza consapevole e partecipativa ad ogni livello: dalla famiglia alla scuola, alle altre istituzioni locali, nazionali, europee ed internazionali.

Contestualizzando tali finalità educative nell'ambito della classe e tenendo conto della fascia d'età, il C. di C. esplicita i seguenti obiettivi educativi:

- a. Comportamento corretto verso compagni, professori e personale della scuola, sia in presenza sia a distanza
- b. Capacità di gestire un dialogo all'interno del gruppo classe
- c. Capacità di intervenire in modo pertinente ed ordinato
- d. Autocontrollo verbale e gestuale
- e. Capacità di collaborare all'interno del gruppo classe
- f. Capacità di valutare il proprio e l'altrui lavoro
- g. Assunzione della responsabilità delle proprie azioni
- h. Rispetto delle cose degli altri e delle attrezzature della scuola
- i. Lavoro costante, preciso ed approfondito
- j. Capacità di lavorare in gruppo e per progetti
- k. Acquisizione di un metodo di lavoro organico
- l. Esecuzione dei compiti assegnati
- m. Rispetto delle scadenze e degli impegni
- n. Motivazione all'apprendimento
 - a. Acquisizione di un linguaggio tecnico e professionale appropriato
- o. Attenzione a fatti ed argomenti nuovi e rilevanti
- p. Collaborazione alla gestione della scuola in seno agli organi collegiali
- q. Consolidamento di un metodo di lavoro organico, di capacità organizzative, di rielaborazione personale
- r. Arricchimento del linguaggio tecnico e professionale
- s. Consolidamento delle professionalità

5.2 OBIETTIVI DIDATTICI

Per la definizione degli obiettivi trasversali il C. di C. ha tenuto conto dei seguenti obiettivi per aree formative:

Aree formative	Competenze trasversali	Discipline concorrenti
Metodologica	Aver acquisito un metodo di studio autonomo. Saper compiere interconnessioni tra singole discipline	TUTTE LE DISCIPLINE
Linguistico-comunicativa	Padroneggiare pienamente la lingua italiana. Comprendere testi di diversa natura. Curare l'esposizione orale. Acquisire strutture, modalità e competenze comunicative in lingua inglese. Utilizzare consapevolmente i diversi linguaggi	ITALIANO STORIA DELL'ARTE LINGUA INGLESE SCIENZE MOTORIE

Logico argomentativa	Saper sostenere una propria tesi. Ragionare con rigore logico. Interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione	TUTTE LE DISCIPLINE
Scientifica matematica-tecnologica	Comprendere il linguaggio specifico e utilizzare le procedure tipiche della matematica. Possedere i contenuti delle scienze fisiche e delle scienze naturali e della chimica. Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio	MATEMATICA FISICA SCIENZE CHIMICA
Storico-sociale	Conoscere la storia d'Italia inserita in un contesto internazionale. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea. Saper fruire consapevolmente e criticamente delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione, individuale e sociale. Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030. Conoscere la storia, la struttura e i principi fondamentali della Costituzione italiana. Conoscere norme e istituzioni europee e internazionali all'interno delle quali inquadrare istituzioni e norme del proprio Paese	STORIA FILOSOFIA RELIGIONE EDUCAZIONE CIVICA (disciplina trasversale a Storia, Italiano, Filosofia, Storia dell'Arte, Fisica, Inglese)
Discipline di Indirizzo	Saper gestire autonomamente ed in modo critico le procedure dell'iter progettuale ed operative delle discipline di indirizzo. Conoscere gli aspetti funzionali e comunicativi delle ricerche delle arti figurative. Saper individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione del proprio progetto.	PROGETTAZIONE PITTURA PROGETTAZIONE SCULTURA LABORATORIO PITTURA LABORATORIO SCULTURA

Riguardo all'articolazione dei moduli di apprendimento disciplinari (definizione di contenuti, abilità, competenze, attività, tempi), ciascun docente del C. di C. fa riferimento alle programmazioni elaborate dal dipartimento disciplinare di appartenenza, adattate al contesto della classe ed in particolare tenendo della situazione di partenza rilevata. Si intende che il curriculum programmato ha talvolta subito modifiche in itinere, avendo dovuto rapportarsi ai ritmi di apprendimento della classe e rimodularsi sulla base degli esiti formativi e dell'andamento complessivo dell'attività didattica.

5.3 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

I docenti del Consiglio di Classe nel programmare il loro lavoro, hanno individuato le modalità di insegnamento più adatte al raggiungimento degli obiettivi prefissati, tenendo conto della situazione della classe.

In sede di programmazione annuale delle attività, sono state concordate alcune metodologie di lavoro comuni allo scopo di favorire il conseguimento degli obiettivi previsti, proponendosi di:

- favorire il più possibile il dialogo e la partecipazione attiva alle lezioni, alternando alla tradizionale lezione frontale discussioni guidate, partecipazioni a conferenze, visione di film, avvio alla ricerca;
- educare i ragazzi ad esprimere liberamente, ma correttamente giudizi e opinioni;
- rafforzare nei ragazzi la capacità di contestualizzare i fenomeni;
- esplicitare i criteri di valutazione adottati e comunicare voti e livelli raggiunti;
- effettuare frequenti verifiche, sia a carattere sommativo che formativo;
- distribuire il lavoro in modo equilibrato tra le varie discipline;
- concordare interventi di tipo pluridisciplinare.

5.3.1 MODALITÀ DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO:

- Lezioni frontali condotte con metodo deduttivo e/o induttivo
- Lezioni interattive
- Problem solving
- Esercitazioni individuali e di gruppo
- Correzione dei lavori assegnati
- Attività di laboratorio
- Studio di casi

- Costruzione di mappe concettuali
- Flipped classroom
- Studi di caso
- Attività di ricerca e di approfondimento su riviste, testi, in rete
- Discussione e confronto critico
- Compiti di realtà
- Cooperative Learning
- Attività di approfondimento ed arricchimento dell'offerta formativa in modalità sincrona ed asincrona attraverso la piattaforma G-Suite, Classroom e Meet,

5.4 MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Sussidi audiovisivi e multimediali
- Software didattico
- Stages
- Partecipazione a conferenze
- Incontri con esperti
- Registro Elettronico Axios
- Google Suite for Education

5.5 STRUMENTI DI VALUTAZIONE (MODALITÀ, TEMPI, FREQUENZA)

IL C. di C. ritiene che la valutazione degli alunni debba tener conto sia del raggiungimento degli obiettivi didattici (conoscenze, capacità e competenze) sia di quelli educativi (frequenza, partecipazione, interesse, impegno) in relazione ai livelli di partenza.

Pertanto adotta i parametri valutativi stabiliti nel PTOF e riportati nella seguente griglia.

Il C.d. C. adotta i seguenti strumenti di valutazione:

Valutazione orale:	Interrogazioni	almeno 2 nel trimestre; almeno 3 nel pentamestre
	Prove strutturate o semistrutturate	
Valutazione scritta	Prove scritte peculiari di ciascuna disciplina (temi, risoluzione di esercizi)	2 nel trimestre; 4 nel pentamestre
	Prove strutturate o semistrutturate	
Valutazione pratica	Prove di laboratorio e prove pratiche	un congruo numero a trim./pentam.
	Relazioni di laboratorio su esercitazioni	

Sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutini.

5.6 VERIFICHE

Le verifiche svolte nel corso hanno rispettato seguenti caratteri:

- verifiche formative effettuate nel corso dello svolgimento dei moduli disciplinari allo scopo di monitorare il processo di apprendimento e progettare tempestivi interventi di recupero e di calibrazione dell'attività;
- verifiche sommative effettuate al termine dei moduli per misurare i risultati del processo di apprendimento; queste hanno contribuito alla determinazione delle valutazioni del trimestre e pentamestre nonché finale secondo i criteri di valutazione stabiliti nel PTOF.

5.7 STRATEGIE PER IL SUPPORTO E IL RECUPERO

- Corsi di recupero da attivare nel corso dell'anno
- Pause didattiche
- Interventi di recupero nell'attività curricolare con attività di ripasso, studio guidato, lavoro di gruppo, esercitazioni
- Interventi di recupero individualizzati o per gruppi di alunni durante l'attività settimanale degli sportelli pomeridiani.
- Indicazione di metodi e tecniche di studio individuale e di gruppo.
- Azione di coaching per favorire il successo formativo-
- Sollecitazione e supporto psicologico ad alunni in difficoltà (con eventuale coinvolgimento di esperti in convenzione con l'Istituto)

5.8 CLIL: ATTIVITA'E MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Moduli DNL con metodologia CLIL In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del/dei docente/i di STORIA per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a due moduli delle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
THE AGE OF IMPERIALISM	INGLESE	STORIA	3	Lettura e comprensione di testi ed immagini, ampliamento del lessico specifico, uso appropriato dei termini nel contesto.
IMPERIALISM AND ITS CAUSES	INGLESE	STORIA	3	Potenziamento dell'ascolto e della competenza di spiegare fatti ed eventi principali in maniera sintetica. Uso dell'inglese nella disciplina non linguistica.

5.9 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) offrono l'opportunità agli studenti di arricchire la propria formazione e di orientare il percorso di studi mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi privati, pubblici e del terzo settore. A seguito del miglioramento della situazione epidemiologica che ha comportato per la sua durata il ricorso all'attività a distanza, in questo anno scolastico anche per questi momenti formativi la frequenza è tornata in presenza, nell'obiettivo di:

- Offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare

apprendimenti informali e non formali; arricchire il *curriculum* scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali.

- Favorire la transizione dello studente agli studi universitari, anticipando l'esperienza formativa nei luoghi di lavoro.
- Valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali.
- Rafforzare il ruolo di centralità assunto dall'istituzione e dalla formazione nei processi di crescita e modernizzazione della società pugliese.
- Considerare il raccordo tra istituzione, formazione e mondo del lavoro un fattore strategico sia per le imprese che per i giovani che si affacciano al mercato del lavoro.

ATTIVITÀ TRIENNALE DI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO CLASSE: 5^AF Arti Figurative Pittura | Scultura a.s. 2019/20 2020/21 2021/22

Il percorso triennale di PCTO svolto dall'attuale classe 5F è stato contraddistinto da attività formative strettamente correlate all'indirizzo caratterizzante di Arti Figurative. Il docente che ha seguito e coordinato le attività in qualità di tutor scolastico interno, per i tre anni, è il sottoscritto, prof. Vincenzo De Giorgi, docente di Discipline Progettuali e Laboratorio Pittura.

classe	a.s.	Ente/azienda esterno	Attività svolta	n.ore
3F AF	2019/20	International Arts Company Via Vic. Cappellone, 1 Copertino	Tubeo e Violetta: allestimento pittorico-scenografico *Attività interrotta per sopraggiunta emergenza Covid 19	10*
4F AF	2020/21	Provincia di Lecce Via Umberto I, 13 - Lecce	L'ulivo tra tradizione e trasformazione del paesaggio Realizzazione di manufatti artistici sul tema in oggetto	49 (41+8)
5F AF	2021/22	S.S. I gr. "Antonio Galateo" Via D. Fontana n. 1 - Lecce	Libri&Murales: Restyling delle biblioteche della scuola media	39

1. Nel corso dell'anno scolastico **2019/20**, per gli alunni della classe **3F**, erano state previste le attività di PCTO attraverso il progetto dal titolo "**Tubeo e Violetta: allestimento pittorico - scenografico - La pittura come scena. L'installazione e la videoproiezione di immagini pittoriche nella rappresentazione teatrale. Espressioni pittoriche in scena**" ed hanno visto come partner-azienda esterna Associazione "**International Arts Company**", Via Vicinale Cappellone, 1 73043 Copertino (Le). Le attività laboratoriali, appena iniziate, sono state tempestivamente interrotte dopo sole 10 ore per sopraggiunto stato di emergenza Covid 19 come da direttive nazionali. Per motivi logistici e di sicurezza, gli unici due incontri del PCTO sono stati svolti all'interno degli spazi scolastici (laboratorio di Scenografia, c/o sede viale De Pietro). Per il numero limitato delle ore svolte e per l'impossibilità di portare a termine il progetto, non è stato possibile impostare le schede di verifica e di valutazione finale.
2. Nel corso dell'anno scolastico **2020/21** la classe **4^AF** ha svolto l'attività di PCTO attraverso il progetto dal titolo "**L'ulivo tra tradizione e trasformazione del paesaggio**" ed ha visto come partner-azienda esterna la **Provincia di Lecce**. A causa delle restrizioni dettate dall'emergenza Covid 19, le attività laboratoriali sono state svolte per la maggior parte del monte orario presso il laboratorio scolastico di Pittura del Liceo (sede viale De Pietro), con incontri e sopralluoghi presso la sala consiliare della Provincia, collegamenti in videoconferenza e allestimento e inaugurazione di una esposizione al Museo Castromediano di Lecce. Il percorso, della durata complessiva di **49** ore, si è sviluppato in tre momenti così suddivisi:

Modulo/attività	durata
Formazione sicurezza sui luoghi di lavoro con "SIQUAM" 1° FASE: Corso di Formazione Generale	4 ore

Corso di formazione specifica "Percorsi PCTO" in modalità FAD-sincrona incluso focus COVID-19	4 ore
Modulo formativo	41 ore

Scopi perseguiti nel corso: sensibilizzare gli alunni a quella che è la realtà culturale, storica e sociale del territorio attraverso la valorizzazione di attitudini e di interessi personali nell'ottica dell'elaborazione di un futuro progetto di vita. Consolidare negli alunni la corretta applicazione delle tecniche del disegno, della progettazione pittorica e della comunicazione nelle arti visive, mediante un chiaro iter metodologico e scelte operative adeguate. Attività laboratoriali svolte: progettazione e realizzazione di manufatti artistici sul tema in oggetto. Allestimento ed esposizione, presso il Museo Castromediano di Lecce dal 9 luglio 2021 al 16 gennaio 2022 di una selezione delle opere prodotte.

3. Nel corso dell'anno scolastico **2021/22** la classe **5^F** ha svolto l'attività di PCTO della durata complessiva di **39 ore** attraverso il progetto dal titolo "**Libri&Murales, Restyling delle biblioteche della scuola secondaria di I grado "Antonio Galateo" di Lecce**, percorso grafico-pratico finalizzato alla consolidazione delle capacità e delle competenze, tramite la realizzazione di pitture murali interne, a corredo delle tre biblioteche scolastiche, dislocate su altrettanti livelli. **Attività grafiche:** fase di raccolta dati, studio del tema "**Libri&Murales a scuola**" e realizzazione di bozzetti per i tre settori della biblioteca: "**Manga e fumetti**", "**Narrativa**" e "**Libri in libertà**". Progettazione in scala ridotta e riporto in scala reale dei disegni definitivi su carta per la realizzazione dei "cartoni". **Attività pratiche:** riporto dei "cartoni" sulle pareti delle tre biblioteche scolastiche dell'Istituto Comprensivo "A. Galateo" di Lecce (disposte su tre piani differenti) e realizzazione dei dipinti con idropittura lavabile.

La Biblioteca scolastica è stata inaugurata il 4 aprile 2022 alla presenza del Sindaco Carlo Maria Salvemini.

Al presente documento si allega la documentazione individuale di ogni studente riferita al percorso PCTO.

Prof. Vincenzo De Giorgi

6. VALUTAZIONE

6.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

IL C. di C. ha ritenuto che la valutazione degli alunni dovesse tener conto sia del raggiungimento degli obiettivi didattici (conoscenze, capacità e competenze) sia di quelli educativi (frequenza, partecipazione, interesse, impegno) in relazione ai livelli di partenza. Pertanto ha adottato i parametri valutativi stabiliti nel PTOF e riportati nella seguente griglia:

LIVELLO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	COMPORAMENTI	VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO	PROVE STRUTTURATE %
1	Conoscenze nulle o molto frammentarie	Mancanza di autonomia. Anche se guidato non riesce ad applicare le conoscenze minime.	Non è in grado di comunicare in modo autonomo i concetti più elementari.	Partecipazione: passiva. Impegno: nullo. Metodo: inesistente.	2	Absolutamente insufficiente	0 - 15
2	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose.	Scarsa autonomia. Solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime; commette gravi errori anche nell'esecuzione di semplici esercizi.	Comunica in modo stentato ed improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro fatti e processi elementari.	Partecipazione: discontinua/saltuaria. Impegno: debole. Metodo: disorganizzato.	3-4	Gravemente insufficiente	16 - 40
3	Conoscenze superficiali e generiche, incerte ed incomplete.	Limitata autonomia. Applica parzialmente e conoscenze, con qualche errore e numerose imprecisioni.	Comunica in modo incerto, non sempre adeguato; coglie in modo superficiale ed incompleto i concetti e le relazioni fondamentali di fatti e processi.	Partecipazione: sollecitata. Impegno: discontinuo. Metodo: ripetitivo.	5	Insufficiente	41 - 54
4	Conoscenze di ordine generale degli elementi essenziali, ma non approfondite	Parziale autonomia. Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi con alcune incertezze. Semplice rielaborazione delle conoscenze.	Comunica in modo semplice ed adeguato; coglie gli aspetti fondamentali di fatti, processi e relazioni; manifesta qualche incertezza nei collegamenti tra relazioni, fatti e processi.	Partecipazione: adeguata. Impegno: continuo. Metodo: organizzato	6	Sufficiente	55 - 64
5	Conoscenze ampie e sostanzialmente complete.	Autonomia nella sintesi e nella rielaborazione, ma con scarso approfondimento. Affronta compiti anche complessi in modo accettabile con lievi imprecisioni.	Comunica in modo chiaro e appropriato; esegue autonomamente compiti ed attività assegnate; analizza in modo corretto e compie alcuni collegamenti; rielabora fatti relazioni e processi anche interdisciplinari.	Partecipazione: attiva. Impegno: notevole. Metodo: organizzato.	7-8	Discreto-Buono	65 - 84
6	Conoscenze complete, precise ed approfondite	Autonomia e rielaborazione approfondita. Affronta autonomamente compiti complessi e applica le conoscenze in modo corretto.	Comunica in modo efficace, appropriato ed articolato; collega conoscenze di diversi ambiti disciplinari; analizza in modo critico; trova soluzioni adeguate a problemi complessi.	Partecipazione: costruttiva/propositiva Impegno: notevole. Metodo:elaborativo /personalizzato	9-10	Ottimo	85 - 100

6.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE FINALE APPRENDIMENTI

INDICATORI	Descrittori di osservazione	1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10
CONOSCENZE	Conoscenze disciplinari	Nessuna / Quasi inesistenti	Conoscenze parziali e lacunose	Conoscenze minime e talvolta imprecise	Conoscenze essenziali e parzialmente approfondite	Conoscenze complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi
ABILITÀ	Rielaborazione e utilizzazione delle conoscenze	Nessuna / Quasi inesistenti	Compie analisi errate e svolge un lavoro scarso e lacunoso	Compie analisi parziali	Compie analisi corrette e rielabora in modo appropriato e completo	Rielabora correttamente, in modo autonomo e critico situazioni complesse
	Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici	Nessuna / Quasi inesistenti	Si esprime in modo scorretto e improprio	Si esprime in modo semplice ma parzialmente corretto	Esponde in modo corretto ed appropriato	Esponde in modo fluido utilizzando un lessico ricco ed appropriato
	Completezza e precisione del lavoro svolto	Nessuna / Quasi inesistenti	Non riesce ad orientarsi anche se guidato	Applica le conoscenze anche se con qualche errore	Applica le conoscenze autonomamente	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche problemi complessi
COMPETENZE	Utilizzo degli strumenti di lavoro	Nessuna / Quasi inesistenti	Utilizza gli strumenti di lavoro proposti mostrando evidenti difficoltà	Utilizza gli strumenti proposti in modo semplice ma corretto	Utilizza gli strumenti di lavoro in modo corretto e ne identifica di nuovi in autonomia	Utilizza gli strumenti di lavoro in modo appropriato sfruttando strumenti efficaci anche identificati autonomamente
	Interesse e approfondimento autonomo	Nessuna / Quasi inesistenti	Dimostra scarso interesse e volontà ad approfondire l'attività proposta svolgendo il lavoro in modo superficiale	Solo se sollecitato, si interessa ed approfondisce l'attività in modo corretto	Dimostra interesse ed approfondisce in modo corretto l'attività proposta	Dimostra estremo interesse e volontà di approfondire in maniera autonoma e corretta l'attività proposta
	Metodo e capacità di gestione del lavoro	Nessuna / Quasi inesistenti	Non rispetta le consegne e i tempi previsti	Rispetta i tempi e le consegne assegnate limitandosi allo svolgimento delle stesse	Rispetta i tempi e le consegne del materiale assegnato dimostrando buone capacità di organizzazione del lavoro	Rispetta tempi, consegne e approfondisce in modo corretto, autonomamente, le attività proposte
PARTECIPAZIONE	Assiduità nella presenza	Nessuna / Quasi inesistenti	È presente saltuariamente alle lezioni	Partecipa in modo selettivo alle attività proposte	Partecipa con costanza alle attività proposte	È sempre presente alle attività proposte
	Partecipazione attiva alle lezioni	Nessuna / Quasi inesistenti	Non partecipa attivamente alle lezioni	Partecipa, solo se sollecitato, alle attività	Partecipa attivamente alle lezioni	Partecipa attivamente alle lezioni e talvolta in modo propositivo, anche a supporto

					dei compagni
Capacità di relazione	Nessuna / Quasi inesistenti E non sussistono problematiche personali specifiche che ne inficiano il rendimento	Rispetta a fatica i turni di parola e, solo dopo richiami, riesce a relazionarsi con il gruppo classe	Riesce a relazionarsi con i compagni e il docente rispettando in maniera sufficiente mostrando interesse solo per alcuni ambiti	Si relaziona in modo corretto e rispettoso con i compagni e il docente, creando occasioni di crescita e di miglioramento dell'ambiente didattico-disciplinare	Rispetta i turni di parola, scegliendo i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente collaborando con il gruppo classe nella gestione degli impegni e creando occasioni di crescita e di miglioramento dell'ambiente didattico-disciplinare

GUIDA ALL'UTILIZZO DEI DESCRITTORI

Conoscenze disciplinari	Valuta le conoscenze disciplinari specifiche che lo studente dimostra di aver acquisito in seguito alle attività svolte
Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici	Valuta la capacità dell'alunno di esprimere i concetti utilizzando una forma corretta e avvalendosi dello specifico linguaggio tecnico della disciplina
Rielaborazione ed utilizzazione delle conoscenze	Valuta la capacità dello studente di far uso delle conoscenze precedentemente, disciplinari e o trasversali, acquisite sia nella verifica di quanto prodotto nel particolare lavoro assegnato sia in contesti diversi
Completezza e precisione del lavoro svolto	Valuta la capacità di portare a compimento un lavoro assegnato sviluppandolo, anche in modo autonomo, rispetto a quanto inizialmente indicato dal docente
Utilizzo degli strumenti di lavoro	<u>Si fa riferimento agli strumenti cui l'alunno può avere accesso.</u> Ad esempio nello studio di un argomento interdisciplinare l'avvalersi di materiale reperibile su altri testi o in rete al fine di ampliare, approfondire o dare un'impronta originale al modo di affrontare il compito proposto.
Interesse e approfondimento autonomo	Valuta l'interesse che lo studente mostra nei riguardi della disciplina oggetto di studio nonché la volontà di approfondire, anche in modo autonomo, il lavoro svolto dal docente arricchendo anche con contenuti multidisciplinari
Metodo e capacità di gestione del lavoro	Valuta l'efficacia e l'efficienza del metodo di lavoro adottato dall'allievo nonché la capacità di gestire lo stesso, tanto rispetto ai tempi di consegna degli elaborati svolti quanto alla qualità generale, alla chiarezza ed alla eventuale riutilizzabilità del materiale prodotto (ad esempio la produzione di appunti di elevata qualità riutilizzabili efficacemente nello studio autonomo)
Assiduità nella presenza	Valuta la costanza che lo studente dimostra nella frequenza alle attività didattiche proposte, tenuto conto delle eventuali oggettive condizioni di impedimento per la presenza alla lezione
Partecipazione attiva alle lezioni	Valuta la partecipazione dello studente durante le lezioni, considerando parametri fondamentali la presenza attiva alle lezioni, gli interventi costruttivi oltre che stimolanti per approfondire ulteriormente i contenuti oggetto della specifica attività.
Capacità di relazione	Valuta la capacità che il singolo studente dimostra nelle dinamiche relazionali del gruppo classe nonché della relazione docente/discente, mettendo in luce gli aspetti fondamentali del rispetto reciproco e del supporto costruttivo all'integrità del gruppo classe.

6.3 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il voto di condotta è assegnato in base alle norme comportamentali stabilite dal Collegio dei Docenti come previsto dal D.M. n°5/2009 Valutazione del comportamento.

OBIETTIVO: EDUCARE A VIVERE DEMOCRATICAMENTE		
DESCRITTORI	LIVELLI	VOTO DI CONDOTTA
Mantiene atteggiamenti rispettosi ed educati nei confronti degli altri, riconoscendone i diritti e i ruoli	In maniera:	10
	esemplare	9
	ottima	8
	buona	7
	discreta	6
Rispetta i regolamenti dell'Istituto e le disposizioni emesse con circolari o con altre comunicazioni	globalmente sufficiente	5
	Presenza di sanzioni disciplinari, sospensioni	
	In maniera:	10
	esemplare	9
	ottima	8
	buona	7
	discreta	6
	globalmente sufficiente	5
	Presenza di sanzioni disciplinari, sospensioni	
OBIETTIVO: PARTECIPARE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA		
DESCRITTORI	LIVELLI	VOTO DI CONDOTTA
Rispetta le scadenze (consegna compiti in classe e lavori domestici, interrogazioni, verifiche, possesso del materiale scolastico...)	In maniera:	10
	esemplare	9
	ottima	8
	buona	7
	discreta	6
Rispetta gli orari	globalmente sufficiente	5
	Presenza di sanzioni disciplinari, sospensioni	
	Sempre;	10
	Abitualmente (assenze e/o ritardi occasionali e chiaramente giustificati;	9
	Assenze e/o ritardi occasionali ma non tempestivamente giustificati;	
Assenze e/o ritardi frequenti e non tempestivamente giustificati;	8	
Assenze e/o ritardi frequenti, soprattutto in concomitanza con verifiche scritte e orali;		
Assenze superiori a 1/3 del monte-ore e non dovute a comprovati motivi di salute.	7	
	6	
	5	

7. ATTIVITA' E PROGETTI

7.1 CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Nell'a. S. 2021-22, in sede di progettazione d'istituto, si è stabilito di adottare per l'insegnamento dell'Educazione civica nelle classi quinte il curriculum **"CITTADINI DI UN MONDO GLOBALE"**

NUCLEI CONCETTUALI INDIVIDUATI DAL TESTO DILEGGE		<ul style="list-style-type: none"> ➤ NUCLEO 1: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; ➤ NUCLEO 2: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; ➤ NUCLEO 3: CITTADINANZA DIGITALE* 		
GOAL AGENDA 2030		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Obiettivo 4: istruzione di qualità ➤ Obiettivo 5: parità di genere ➤ Obiettivo 8: lavoro dignitoso e crescita economica ➤ Obiettivo 10: ridurre le disuguaglianze ➤ Obiettivo 11: città e comunità sostenibili ➤ Obiettivo 16: pace, giustizia e istituzioni solide ➤ Obiettivo 17: partnership per gli obiettivi 		
ARTICOLI COSTITUZIONALI DIRIFERIMENTO		➤ Art. 2, art. 3, art. 4, art. 9, art. 10, art. 11, art. 21, art. 33, art. 34, art. 35 della Costituzione.		
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	ATTEGGIAMENTI	ABILITÀ	CONOSCENZE	TEMATICHE
Competenza in materia di Cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenere gli stili di vita sostenibili • Essere responsabili dell'ambiente • Sostenere la diversità sociale e culturale • Garantire giustizia ed equità 	<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi impegnare con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico • Esercitare pensiero critico e sviluppare argomenti • Partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità nazionale e internazionale <p>Essere capaci di accedere ai nuovi mezzi di comunicazione e interagire con essi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i fenomeni e i diritti di base riguardanti gli individui, i gruppi, la società e la cultura. • Conoscere i valori comuni europei • Conoscere obiettivi, valori e politiche dei sistemi sostenibili • Comprendere le dimensioni multiculturali e socio-economiche delle società europee e internazionali 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Quadro normativo di riferimento [N1] • Conoscere i valori comuni europei • Conoscere obiettivi, valori e politiche dei sistemi sostenibili • Comprendere le dimensioni multiculturali e socio-economiche delle società europee e internazionali • Obiettivi dell'Agenda 2030 [N1, N2, N3] • Le tre dimensioni della cittadinanza [N1, N3] • Diritti umani e cittadinanza globale [N1, N2] • Lo sviluppo sostenibile:

<p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le diverse manifestazioni dell'espressione culturale • Assumere un approccio etico e responsabile • Essere curiosi nei confronti del mondo e delle nuove possibilità ed esperienze culturali 	<ul style="list-style-type: none"> • Essere capaci di esprimere esperienze ed emozioni con empatia • Essere capaci di esprimersi nelle diverse forme culturali • Valorizzare persone e contesti sociali • Essere capaci di impegnarsi in processi creativi 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le culture e le espressioni locali, nazionali, internazionali • Conoscere il patrimonio espressivo, le tradizioni e i prodotti materiali e immateriali delle diverse comunità • Conoscere i diversi modi della comunicazione artistica e culturale 	<p>benessere psico-fisico, ambiente e istruzione di qualità [N2]</p> <ul style="list-style-type: none"> • Educazione al digitale (media literacy) [N3] • Costituzione italiana in relazione al diritto internazionale (politiche sociali ed economiche) [N1] • Unione Europea e organismi sovranazionali [N1, N2] <p>Le istituzioni dell'Unione Europea e i rapporti internazionali [N1]</p> <p>L'ONU e le altre organizzazioni internazionali [N1, N2, N3]</p> <p>La posizione giuridica dello straniero [N1]</p>
<p>Competenza multilinguistica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Apprezzare e la diversità culturale • Essere curiosi verso la comunicazione interculturale • Rispettare le differenze linguistiche di chi proviene da altri Paesi o appartiene a minoranze 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare la lingua straniera allo scopo di reperire informazioni e comunicare • Saper mediare e comunicare con chi utilizza codici linguistici diversi dal proprio 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il vocabolario e la grammatica funzionale della lingua straniera • Conoscere le convenzioni sociali e gli aspetti culturali legati alla variabilità dei linguaggi 	
<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare attenzione verso il proprio benessere personale, sociale e fisico • Dimostrare attenzione per 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper gestire lo stress, cercare sostegno quando opportuno e sapere porre dei limiti • Gestire la complessità e prendere decisioni • Saper negoziare 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le nozioni e le regole di base per la salvaguardia del benessere psico-fisico di uno stile di vita salutare • Conoscere i codici di comportamento e le norme di 	

	l'apprendimento permanente <ul style="list-style-type: none"> • Collaborare • Rispettare la diversità • Individuare e fissare obiettivi • Sviluppare resilienza ed empatia • Affrontare i problemi • Gestire gli ostacoli e i cambiamenti • Superare i pregiudizi 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, creare fiducia e provare empatia. 	comunicazione generalmente accettata in ambienti e contesti diversi <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le strategie di apprendimento funzionali alle competenze in tema di istruzione, formazione e carriera 	
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

CITTADINI DI UN MONDO GLOBALE

OBIETTIVI

- Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici;
- conoscere norme e istituzioni europee e internazionali all'interno delle quali inquadrare istituzioni e norme del proprio Paese;
- saper operare confronti consapevoli tra i maggiori modelli istituzionali europei;
- acquisire conoscenze e comportamenti consapevoli di educazione ambientale, tutela del patrimonio materiale e immateriale;
- conoscere le principali aree di ricerca, innovazione, scienza e tecnologia a favore del patrimonio nazionale ed europeo;
- maturare una forma di responsabilità nei confronti di sé stessi, della società, della natura che ci circonda;
- saper problematizzare la propria esistenza e le sollecitazioni culturali, etiche, politiche del proprio tempo;
- maturare la consapevolezza dei diritti acquisiti per garantirne come cittadini la difesa;
- imparare a leggere i problemi, anche i più consueti, da un'angolazione diversa da quella comune, individuando alternative possibili maturando le capacità di analizzare fatti e problemi, di rendere ragione delle osservazioni e delle scelte proprie e altrui, di acquisire un habitus di flessibilità nel pensare;
- non assolutizzare le opinioni e le scelte proprie e degli altri, saper riconoscere ciò che è diverso, saperlo interpretare, rispettandone però la differenza e mantenendosi sempre disponibili al confronto dialettico e al dialogo critico;
- accrescere il senso di responsabilità civica, sociale, e solidale attraverso attività e iniziative personali e di gruppo, a livello locale, regionale, nazionale ed europeo;
- maturare la consapevolezza del rapporto tra la singola persona, le formazioni sociali di cui fa parte e il potere dello stato, tra diritti inviolabili e doveri inderogabili;
- sviluppare un linguaggio specifico e un senso critico adeguati alla narrazione della propria esperienza nel quadro di riferimento indicato.

METODI E STRUMENTI

- Didattica per problemi;
- didattica laboratoriale;
- studi di caso;
- *flipped classroom*;
- incontri con esperti e partecipazione a manifestazioni, eventi, progetti pertinenti alle tematiche affrontate;
- utilizzo di diverse fonti per un confronto costante dei riferimenti e una condivisione dei significati;
- utilizzo del *brainstorming* e del *circle time* come strumenti d'interazione utile all'espressione individuale, al confronto di gruppo per l'autoregolazione e lo sviluppo di capacità di confronto/riflessione;

<ul style="list-style-type: none"> – attività di riflessione individuale e di discussione collettiva, analisi e confronto di gruppo delle esperienze per mediare i significati e ricavarne generalizzazioni e regole/comportamenti di applicazione concreta; – individuazione e decostruzione di modelli, stereotipi, pregiudizi, analisi di situazioni aperte come stimolo alla discussione e/o al lavoro collaborativo, interpretazioni condivise/divergenti, costruzioni di senso; visite guidate. 		
DISCIPLINE COINVOLTE	CARICO ORARIO/ PERIODO	CONTENUTI/ATTIVITÀ
STORIA DELL'ARTE	4h trimestre	<ul style="list-style-type: none"> • tutela e conservazione dei Beni Culturali • L'arte e la rete • Rischi e pericoli nell'uso di internet e dei social media
STORIA	4h trimestre	<ul style="list-style-type: none"> • Agenda per il terzo millennio: 17 goal per lo sviluppo sostenibile; • Storia dell'integrazione europea; • Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, posizione giuridica dello straniero. • Questionario scritto.
Filosofia	4h trimestre	<ul style="list-style-type: none"> • Dall'ecologia allo sviluppo sostenibile- il concetto di impronta ecologica-tavola rotonda • Lo stato italiano e la salvaguardia dell'ambiente-le leggi della tutela dell'ambiente. • I cambiamenti climatici in Italia
Fisica	4h Pentamestre	<ul style="list-style-type: none"> • Effetti della corrente elettrica sul corpo umano e rischio elettrico sull'ambiente. • Inquinamento elettromagnetico, elettrosmog e protezione per l'uomo e l'ambiente. • Verifica e restituzione
<ul style="list-style-type: none"> • Nel trimestre sono state previste due ore per una verifica comune ed un'ora di RESTITUZIONE/CONSOLIDAMENTO 		
Discipline progettuali e laboratorio pittura	4h +3h (modulo flessibile)	Nel laboratorio di pittura, in sinergia con l'attività di progettazione ed in coerenza con la macro tematica del dipartimento di arti figurative, è stato sviluppato un percorso dal titolo "Medio Oriente cammino dell'umanità" con l'obiettivo di esercitare un pensiero critico sul tema dei diritti umani e della libertà violata orientando la nostra attenzione a quei luoghi dove, la violazione di tali diritti inalienabili ha prodotto ampia repressione e sofferenza delle popolazioni civili provocando un impatto devastante e duraturo nel tempo. Il percorso che ha portato all'elaborazione di opere pittoriche, ha integrato l'attività delle discipline in vari momenti in corso d'anno.
Discipline progettuali e laboratorio scultura	4h+ 3h (modulo flessibile)	Nel laboratorio di scultura, in sinergia con l'attività di progettazione ed in coerenza con la macro tematica del dipartimento di arti figurative, è stato sviluppato un percorso dal titolo "Medio Oriente cammino dell'umanità" con l'obiettivo di esercitare un pensiero critico sul tema dei diritti umani e della libertà violata orientando la nostra attenzione a quei luoghi dove, la violazione di tali diritti inalienabili ha prodotto ampia repressione e sofferenza delle popolazioni civili provocando un impatto devastante e duraturo nel tempo. Il percorso che ha portato all'elaborazione di opere scultoree, ha integrato l'attività delle discipline in vari momenti in corso d'anno.
STRUMENTI DI VALUTAZIONE <ul style="list-style-type: none"> - <i>Verifiche scritte (mono o pluridisciplinari); verifiche orali; compiti di realtà; attività progettuali (mono o pluridisciplinari); rubriche di osservazione.</i> <p>Gli esiti delle diverse prove di verifica effettuate dai docenti contitolari dell'insegnamento confluiranno in un'unica valutazione. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà per ciascun alunno una proposta di voto, sulla base della media ponderata di tutte le valutazioni registrate, nonché tenendo conto di altri eventuali elementi conoscitivi condivisi dai docenti cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica</p> <p>COMPITO DI REALTÀ/ SFIDANTE: al termine del percorso annuale la classe in forma individuale ha realizzato un prodotto artefatto sviluppando una delle tematiche programmate nel curriculum.</p>		

7.2 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

- Pause didattiche
- Corsi di recupero e di approfondimento
- Interventi di recupero nell'attività curricolare con attività di ripasso, studio guidato, lavoro di gruppo, esercitazioni
- Indicazione di metodi e tecniche di studio individuale e di gruppo
- Supporto psicologico ad alunni con coinvolgimento dell'esperto dell'Istituto.
-

7.3 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe, nel corso dell'anno scolastico 2019-20 ha strutturato percorsi attinenti a "Cittadinanza e Costituzione" che hanno preso le mosse dallo studio della Storia, strumento indispensabile per la costruzione di una cittadinanza attiva e consapevole.

Tra le attività svolte per l'a.s. 2019-20, si annoverano:

il progetto pluridisciplinare *"Un desco per Artemisia. Artes versus violenza"*, con cui si è perseguito, attraverso la realizzazione di performance coreutiche e musicali, reading, prodotti audiovisivi e manufatti pittorici e scultorei, l'obiettivo della sensibilizzazione al tema della violenza di genere, partendo da una riflessione su Artemisia Gentileschi, la celebre pittrice che ebbe il coraggio di denunciare il suo stupratore, Agostino Tassi. Lo svolgimento dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione ha perseguito la finalità di attivare e compiere un processo di riflessione e formazione relativo ai fondamentali diritti dell'uomo e del cittadino, quali l'uguaglianza, la sicurezza e la solidarietà.

La programmazione degli interventi si è posta l'obiettivo di maturare negli allievi alcune competenze chiave di cittadinanza:

- Comunicare nella madrelingua, utilizzando il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.
- Imparare ad imparare, partecipando alle attività e portando il proprio contributo personale.
- Agire in modo socialmente opportuno, autonomo e responsabile, e con spirito di collaborazione e partecipazione

Al tempo stesso si è puntato a far maturare nei discenti competenze relative all'asse storico-sociale:

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Nell'a. S. 2020-21, in sede di progettazione d'istituto, si è stabilito di adottare per l'insegnamento dell'Educazione civica nelle classi quarte il curricolo *"LEGALITÀ E CONTRASTO ALLE MAFIE"*.

La trasversalità dell'insegnamento ha coinvolto, nel trimestre, le seguenti discipline: scienze, filosofia, italiano, scienze motorie (3 ore ciascuna) e lo svolgimento di una prova di verifica conclusiva, comune.

Nel pentamestre : storia dell'arte, discipline progettuali e laboratorio(4 ore ciascuna) con partecipazione sul territorio, eventi per la scuola, giornate dedicate.

Attraverso un percorso interdisciplinare sono stati trattati temi quali le radici storiche, socio-economiche e culturali del fenomeno mafioso; la trattativa Stato-mafia; i collaboratori di giustizia con la visione di film sul tema; il fenomeno delle ecomafie; il riutilizzo dei beni artistici sottratti all'attività criminosa.

Nell'a.s. 2021-22, in sede di progettazione d'istituto, si è stabilito di adottare per l'insegnamento dell'Educazione civica nelle classi quinte il curricolo *"CITTADINI DI UN MONDO GLOBALE"* svolto secondo le tematiche e le metodologie esplicitate nel paragrafo 7.1.

7.4 ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA ED ALUNNI CHE NON SI AVVALGONO

Tutti gli alunni della classe si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica.

7.5 ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO E POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso del triennio la classe ha partecipato a diverse attività quale arricchimento dell'offerta formativa che hanno coinvolto l'intero istituto volti alla sensibilizzazione su temi di stringente interesse sociale e civico quali La Giornata della Memoria, La Giornata in memoria delle vittime innocenti di mafia, la Giornata della Legalità, condividendo riflessioni, conoscenze e testimonianze fotografiche con i compagni e i docenti dell'Istituto. A causa dell'emergenza sanitaria durante il triennio alcune iniziative come le visite guidate e i viaggi d'istruzione sono stati sospesi, mentre incontri con esperti e conferenze sono stati seguiti in streaming quali: la Giornata dell'Arte e della Cultura con un incontro online sull'economia post- Covid con il prof. Carlo Cottarelli; la Festa dell'Europa, Celebrazione del 21° anniversario della dichiarazione Schuman con un incontro online con il Ministro dell'Istruzione, Prof. Patrizio Bianchi; incontro di formazione in modalità telematica sulla Endometriosi.

- Nel corso del terzo anno le studentesse Annachiara Caretto, Giorgia Guido e Silvia Potenza hanno partecipato alla giornata della Notte Bianca, proponendo la realizzazione di un'opera pittorica originale.

Annachiara Caretto, Annachiara Ampolo, Giorgia Greco hanno partecipato alle giornate dell'open day.

Annachiara Caretto, Annachiara Ampolo, Sofia De Giorgi e Giorgia Guido hanno partecipato alla giornata del cane-guida, associazione non vedenti, presso i giardini Giaconia

- Nel corso del quarto anno le studentesse Annachiara Caretto, Giorgia Guido e Aurora Stefano hanno partecipato al progetto Dantedì, un viaggio tra le immagini della Divina Commedia con le parole dell'arte nel corso del quale gli alunni hanno raccontato la Divina Commedia attraverso i capolavori dei grandi artisti.

Le studentesse Annachiara Caretto e Giorgia Guido hanno esposto le proprie opere all'interno della mostra conclusiva del progetto Palimpsest, 'L'ulivo tra tradizione e trasformazione del paesaggio' tenuta presso Il Museo Archeologico "Sigismondo Castromediano" della città di Lecce.

Annachiara Caretto ha frequentato nell'ambito del programma di eccellenza in storia, un percorso in modalità telematica, sulle figure femminili nella storia, tenuto dal prof. Gilberto Olita.

La studentessa Giorgia Greco ha conseguito la certificazione al PON di lingua inglese B1.

- Durante il quinto anno la studentessa Aurora Stefano ha partecipato al percorso sui Campionati Studenteschi 2021/2022.

Giorgia Greco ha frequentato il PON di lingua inglese B2; ha partecipato alle giornate dell'Open Day dell'istituto.

Le studentesse Giorgia Greco e Giorgia Guido hanno partecipato al viaggio di istruzione Pompei-Napoli Caserta.

7.6 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI

Nel corso del quarto anno gli studenti hanno partecipato al progetto *Palimpsest*, un concorso di idee per la valorizzazione della storia e delle comunità locali sul tema 'L'ulivo tra tradizione e trasformazione del paesaggio', progetto che, svolto in collaborazione con l'ufficio scolastico provinciale, il Cesram, l'Accademia delle Belle Arti, il Dams e i Licei Artistici della provincia, ha previsto installazioni di opere d'arte pittoriche e scultoree prodotte dagli studenti, condivise nell'evento di chiusura del progetto.

- La studentessa Greco Giorgia nell'anno scolastico 2020-21 ha approfondito temi attuali quali il mondo connesso, l'inclusività, la cittadinanza attiva e la cittadinanza digitale con la partecipazione allo Spettacolo teatrale *The Geek revolution* - Teatro della Caduta - rivisitato in chiave digitale, dedicato alla libertà di accedere alla conoscenza attraverso la storia di "eroi" poco conosciuti che oggi definiremmo dei nerd.

Si è altresì distinta per la pratica assidua dell'attività di Kick Boxing con attestato del 2020 e 2021 rilasciato da ASD BIANCO TEAM KICK & BOXE – riconosciuta CONI

Nel quinto anno la classe ha partecipato a conferenze, spettacoli teatrali, mostre ed in particolare:

- all'incontro dedicati all'approfondimento delle cause del conflitto in Ucraina, ai possibili risvolti e alle implicazioni sul piano della salvaguardia dei diritti umani con l'intervento del prof. Daniele De Luca, docente di Storia delle Relazioni Internazionali presso UNI Salento,
- alla visita guidata alla mostra del Maestro Moscara.
- La studentessa Stefano Aurora si è distinta ed ha ricevuto specifico attestato per aver partecipato con profitto e in maniera continuativa alle attività culturali e didattiche dell'Associazione Socio-Culturale "Santa Cecilia" con sede in Taviano.

7.7 ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO

Durante il quarto anno la classe è stata interessata dai seguenti appuntamenti dedicati all'orientamento:

- incontro di Orientamento in uscita organizzato dall'Università del Salento in videoconferenza, parteciperà il Rettore, prof. Fabio Pollice che presenterà l'offerta didattica e i singoli corsi di laurea

Durante il quinto anno la classe è stata interessata dai seguenti appuntamenti dedicati all'orientamento:

- Incontro di orientamento in uscita con l'Istituto Tecnico Superiore Regionale della Puglia per lo sviluppo dell'industria dell'ospitalità e del turismo allargato (Itst)
- Incontro di orientamento con BENI CULTURALI - DAMS - UNISALENTO
- Incontro di orientamento in uscita con l'ITS APULIA DIGITAL MARKER Istituto Tecnico Superiore Regionale dell'area Tecnologie dell'informazione e della comunicazione della Regione Puglia.

7.8 INDICAZIONI SULLE DICCIPLINE

7.8.1. SCHEDE INFORMATIVE PER DISCIPLINA

MATERIA		MATEMATICA	
DOCENTE		PAIANO MARILENA	
TESTI ADOTTATI		MATEMATICA A COLORI (LA) EDIZIONE AZZURRA VOLUME 5 + EBOOK SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	
N° ORE SETTIMANALI		2	
METODOLOGIA		SUPPORTI DIDATTICI	
X	Lezione frontale		Biblioteca
X	Lezione interattiva	X	Lavagna
X	Lavori di gruppo		LIM
X	Esercitazioni guidate		Giornali e riviste
X	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
	Altro:		Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
X	Interrogazione		Analisi del testo letterario o iconico
X	Colloquio		Analisi dei progetti, relazioni
	Interventi pertinenti su un argomento dato	X	Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO/GRAFICO			
	Analisi del testo letterario		Relazione
	Saggio breve o articolo di giornale	X	Prova strutturata o semistrutturata
	Tema di ordine generale		Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici
	Attività motoria individuale	X	Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo
N° VERIFICHE ORALI EFFETTUATE A TRIMESTRE/PENTAMESTRE : 2/4		N° VERIFICHE SCRITTE/PRATICHE EFFETTUATE A TRIMESTRE/PENTAMESTRE : 2/4	
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
Gli alunni hanno in media più che sufficienti conoscenze dei contenuti disciplinari, si sanno orientare in semplici situazioni problematiche, hanno raggiunto in media sufficienti competenze matematiche, con un esiguo numero di eccellenze.			

MATERIA	FISICA		
DOCENTE	PAIANO MARILENA		
TESTI ADOTTATI	LEZIONI DI FISICA - EDIZIONE AZZURRA-VOLUME 2 (LDM) ELETTROMAGNETISMO, RELATIVITA' E QUANTI RUFFO-LANOTTE		
N° ORE SETTIMANALI	2		
METODOLOGIA		SUPPORTI DIDATTICI	
X	Lezione frontale		Biblioteca
X	Lezione interattiva	X	Lavagna
X	Lavori di gruppo		LIM
X	Esercitazioni guidate		Giornali e riviste
X	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
	Altro:		Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
X	Interrogazione		Analisi del testo letterario o iconico
X	Colloquio		Analisi dei progetti, relazioni
	Interventi pertinenti su un argomento dato	X	Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO/GRAFICO			
	Analisi del testo letterario		Relazione
	Saggio breve o articolo di giornale	X	Prova strutturata o semistrutturata
	Tema di ordine generale		Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici
	Attività motoria individuale	X	Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo
N° VERIFICHE ORALI EFFETTUATE A TRIMESTRE/PENTAMESTRE : 2/4		N° VERIFICHE SCRITTE/PRATICHE EFFETTUATE A TRIMESTRE/PENTAMESTRE :	
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
Gli alunni hanno in media più che sufficienti conoscenze dei contenuti disciplinari, si sanno orientare in semplici situazioni problematiche, hanno raggiunto in media sufficienti competenze matematiche, con un esiguo numero di eccellenze.			

MATERIA	LINGUA E CIVILTÀ INGLESE		
DOCENTE	OLIVERI ANNUNZIATA		
TESTI ADOTTATI	‘Performer B2 Updated’ Spiazzi, Tavella, Layton-Zanichelli ‘Compact Performer’ di Spiazzi, Tavella, Layton- Zanichelli		
N° ORE SETTIMANALI	3		
METODOLOGIA		SUPPORTI DIDATTICI	
X	Lezione frontale		Biblioteca
X	Lezione interattiva	X	Lavagna
	Lavori di gruppo	X	LIM
X	Esercitazioni guidate		Giornali e riviste
X	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
X	Interrogazione	X	Analisi del testo
X	Colloquio		Esecuzione alla lavagna di mappe concettuali e schemi relativi a determinati
X	Interventi pertinenti su un argomento dato		Analisi di progetti, relazioni
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTA			
X	Analisi del testo	X	Writing
X	Questionario		
X	Prova strutturata o semistrutturata		
N° VERIFICHE EFFETTUATE NELL’ANNO SCOLASTICO		2 prove scritte e 2 orali nel trimestre 3 prove scritte e 3 orali nel pentamestre	
OBIETTIVI RAGGIUNTI			
Gli obiettivi relativi alla conoscenza dei principali aspetti della storia letteraria e artistica inglese dell’età vittoriana e moderna e all’utilizzo di un lessico specifico corretto sono stati raggiunti. Lo sviluppo delle abilità produttive e ricettive orali (listening e speaking) e scritte (writing e reading) è stato regolare.			

MATERIA		DISCIPLINE PROGETTUALI SCULTURA	
DOCENTE		Serra Marco	
TESTI ADOTTATI		Manuale d'arte Discipline Plastiche e scultoree (<i>testo consigliato</i>)	
n° ore settimanali di lezione 6			
Argomenti:	<p>Il metodo progettuale, dagli studi preliminari al modello definitivo in scala, relazione illustrativa dell'iter progettuale.</p> <p>Progetto sul tema afferente alla macrotematica di dipartimento e al percorso di educazione civica dal titolo "Medio Oriente cammino dell'umanità".</p> <p>Progetto sul tema della "Vulnerabilità".</p> <p>Progetto sul tema "Prima e dopo il Tempo"</p> <p>Progetto sul tema "L'Uno e i Molti"</p> <p>Teoria sul metodo progettuale ed dei processi esecutivi.</p>		
Metodologia		Supporti didattici	
	x	Lezione frontale	x
	x	Esercitazioni grafiche e pittoriche a tema	x
	x	Lavori di gruppo	x
	x	Esercitazioni guidate	x
	x	Processi individualiz.	x
	x	Ricerche visive e tematiche	x
			x
			x
			x
			x
			x
			x
			x
Strumenti di verifiche orali: colloquio, interventi pertinenti su un argomento dato; analisi di progetti presentati, relazioni.			
Strumenti di verifiche scritte (o Scritto-grafiche o Pratiche)			
Analisi sul tema progettuale sviluppato.			
Prova pratica			
Elaborazione e realizzazione di manufatti progettuali			
Relazione			
Criteri di valutazione:			
Verifiche orali:		Verifiche scritte (o Scritto-grafiche o Pratiche):	
Capacità espositive per illustrare adeguatamente l'iter progettuale e le motivazioni delle scelte stilistiche; utilizzo di un linguaggio specifico.		Acquisizione di competenze tecnico-operative legate alla progettazione; capacità organizzative e metodologia progettuale; autonomia nell'elaborazione critica progettuale.	
Obiettivi raggiunti:			
La classe ha approfondito le teorie della percezione visiva; ha consolidato e approfondito le competenze linguistico/espressive e tecnico strumentali nelle fasi progettuali ed esecutive; sa produrre gli elaborati utili allo sviluppo del tema assegnato ed adeguato ai tempi di lavoro; utilizza linguaggi e tecniche in modo personale e creativo per interpretare e rielaborare i vari contenuti.			

MATERIA	LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE SCULTURA		
DOCENTE	Serra Marco		
TESTI ADOTTATI	Manuale d'arte Discipline Plastiche e scultoree (testo consigliato)		
n° ore settimanali di lezione 6			
Argomenti:	<p>Modellato a tuttotondo.</p> <p>Predisposizione di un elaborato plastico per la fase di cottura: teoria e tecnica.</p> <p>La struttura portante in un'opera scultorea, predisposizione in funzione del manufatto. Teoria e tecnica.</p> <p>Esempi di tecnica diretta del gesso: teoria pratica esecutiva.</p> <p>Tecnica del calco a forma persa: teoria e tecnica.</p> <p>Sviluppo del definito in gesso da calco: teoria e tecnica.</p> <p>Approfondimenti teorici.</p> <p>Gli studenti hanno applicato le tecniche esecutive in relazione al manufatto progettato, acquisendo le nozioni tecniche direttamente o dall'osservazione, secondo una modalità operativa propria del laboratorio.</p>		
Metodologia		Supporti didattici	
	x	Lezione frontale	x
	x	Esercitazioni grafiche e pittoriche a tema	x
	x	Lavori di gruppo	x
	x	Esercitazioni guidate	x
	x	Processi individualiz.	x
	x	Ricerche visive e tematiche	x
			x
			x
			x
			x
			x
			x
			x
Strumenti di verifiche orali : colloquio, interventi pertinenti su un argomento dato; analisi di progetti presentati, relazioni			
Strumenti di verifiche scritte (o Scritto-grafiche o Pratiche) Elaborazione e realizzazione di manufatti progettuali			
Criteri di valutazione:			
Verifiche orali:		Verifiche scritte (o Scritto-grafiche o Pratiche):	
Capacità espositive per illustrare adeguatamente l'iter progettuale e le motivazioni delle scelte stilistiche; utilizzo di un linguaggio specifico.		Acquisizione di competenze tecnico-operative legate alla realizzazione laboratoriale; capacità organizzative e metodologia progettuale; autonomia esecutiva.	
Obiettivi raggiunti: La classe ha approfondito le teorie del laboratorio plastico; ha consolidato e approfondito le competenze linguistico/espressive e tecnico strumentali nelle fasi progettuali ed esecutive; mette in relazione la funzione del modello in scala rispetto al progetto valutandone le specificità tecnica nell'eventuale realizzazione; utilizza linguaggi e tecniche in modo personale e creativo per interpretare e rielaborare i vari contenuti.			

MATERIA		FILOSOFIA			
DOCENTE		Eugenia Epifani			
TESTO ADOTTATO		IL MONDO DELLE IDEE vol.3			
n° ore settimanali di lezione 2					
AUTORE	REALE-ANTISERI				
Metodologia			Supporti didattici		
	x	Lezione frontale		x	Biblioteca
	x	Lezione interattiva		x	Lavagna
	x	Lavori di gruppo		x	Audiovisivi
	x	Esercitazioni guidate		x	Giornali
	x	Cooperative Learning		x	Mezzi informatici
	x	Tavola Rotonda - dibattito			
Strumenti di verifiche orali:	X	Interrogazione			
	X	Colloquio			
	X	Interventi pertinenti su un argomento dato			
	X	Analisi del testo filosofico			
Strumenti di verifiche scritte:	X	rielaborazione in chiave grafico pittorica dei nodi concettuali del pensiero del filosofo	X	Produzione scritta di riflessioni critico personali sugli argomenti svolti	
	X	Rielaborazione del pensiero dell'”autore attraverso una mappa concettuale			
	X	Analisi del testo			
	X	Questionario			
	X	Prova semi strutturata			
	X	Prova strutturata			
CRITERI DI VALUTAZIONE					

Verifiche orali:		
Verifiche orali 3 nel trimestre e 4 nel pentamestre		Verifiche scritte : 2 nel trimestre – 3 nel pentamestre
Obiettivi raggiunti:	gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati con 3 livelli differenti: una parte della classe li ha raggiunti con un livello più che sufficiente, un'altra parte con un buon livello ,infine ,una terza parte li ha raggiunti con un livello ottimale,manifestando vivo e costante interesse,nonche' costante partecipazione.Solo un'alunna al momento non ha la sufficienza e nel corso dell'anno non ha manifestato interesse ed una scarsa e saltuaria partecipazione,nonche' impegno e studio.	

MATERIA	ITALIANO		
DOCENTE	Gravante Antonella		
TESTI ADOTTATI	C.Giunta Cuori intelligenti .Garzanti. vol 3a+ 3b		
n° ore settimanali di lezione 4			
Argomenti:	Leopardi, letteratura dell'Italia postunitaria, Verismo e Verga; Simbolismo e Decadentismo: Pascoli, D'Annunzio. Il primo Novecento, Pirandello, Svevo; Crepuscolari, Gozzano; Futuristi, Marinetti, Ungaretti, Saba, Fenoglio.		
Metodologia	Supporti didattici		
	x	Lezione frontale	x Laboratorio/ biblioteca
	x	Esercitazioni	Supporti cartacei, lignei e tessili; materiali grafici e pittorici
	x	Lavori di gruppo	x Lavagna
	x	Esercitazioni	x Giornali /libri
	x	Processi individualiz.	x Mezzi informatici/ LIM
	x	Ricerche visive e tematiche	Tavolo luminoso
Strumenti di verifiche orali: Lettura, analisi, commento di testi in prosa ed in versi. Esposizione di tematiche letterarie con apprendimento cooperativo, classe capovolta. Dibattiti su argomenti svolti per potenziare uso del lessico.			
Strumenti di verifiche scritte (o Scritto-grafiche o Pratiche) Potenziamento di elaborazione di testi espositivo-argomentativo attraverso elaborazione di mappe concettuali, scalette e produzione di testi di varie tipologie. Confronti fra autori e tematiche. Potenziamento del lavoro di parafrasi finalizzato al riconoscimento degli stili e degli autori.			
Criteri di valutazione:			
Verifiche orali:		Verifiche scritte (o Scritto-grafiche o Pratiche):	
Per la valutazione di conoscenze, competenze e capacità si fa riferimento a quanto il dipartimento ha stabilito con interrogazioni congrue per trimestre e pentamestre.		Analisi di testi, parafrasi, riassunti e temi secondo le indicazioni ministeriali. Monitoraggio delle conoscenze con questionari a risposta multipla ed aperta	

Obiettivi raggiunti:

Gli studenti hanno raggiunto le competenze attese, acquisendo le conoscenze della disciplina, sebbene i livelli conseguiti risultino discreti per un gruppo, buoni per qualche elemento e sufficienti per pochi, che hanno manifestato scarsa sistematicità nello studio. Pertanto le abilità previste sia scritte, che orali si attestano su un livello mediamente discreto. Gli obiettivi educativi individuati nel PTOF sono stati conseguiti dall'intero gruppo-classe con un buon dialogo interno e verso i docenti e il personale della scuola.

MATERIA		Storia	
DOCENTE		Gravante Antonella	
TESTI ADOTTATI		Storia è, dal Novecento a oggi, vol 3 . Mursia Scuola	
n°ore settimanali di lezione: 2			
Argomenti:			
		Metodologia	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavori di gruppo	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni guidate	<input checked="" type="checkbox"/>
		Processi individualiz.	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro: Ricerche e convegni	
		Supporti didattici	
			<input checked="" type="checkbox"/>
			<input checked="" type="checkbox"/>
Strumenti di verifiche orali:	<input checked="" type="checkbox"/>	Interrogazione	Interrogazione
	<input checked="" type="checkbox"/>	Colloquio	Colloquio
	<input checked="" type="checkbox"/>	Interventi pertinenti su un argomento dato	Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
		Analisi del testo letterario e iconico	Analisi di progetti presentati, relazioni
Strumenti di verifiche scritte:		Tema di ordine generale	Prova pratica
		Saggio breve ed articolo di giornale	Elaborazione e realizzazione di plastici
		Analisi del testo	Esercitazione
	<input checked="" type="checkbox"/>	Questionario	<input checked="" type="checkbox"/>
	<input checked="" type="checkbox"/>	Prova semi strutturata	Relazione
	<input checked="" type="checkbox"/>	Prova strutturata	Altro
CRITERI DI VALUTAZIONE			
Verifiche orali: conoscenze, competenze		Verifiche scritte: conoscenze, competenze	
<i>Sono state somministrate verifiche formative e sommative, attraverso prove intermedie e finali nel numero stabilito dal Dipartimento di italiano e storia. Colloqui e dibattiti per sollecitare collegamenti interdisciplinari.</i>		<i>Per potenziamento delle abilità e delle competenze , miglioramento del metodo di studio: esercizi, lettura di fonti, mappe, sintesi, approfondimenti e tema storico.</i>	
Obiettivi raggiunti:	La classe ha acquisito discretamente le competenze attese: si distingue, tuttavia, un gruppo che ha raggiunto un livello più che sufficiente e buono per alcuni studenti. Mediamente più che discreti risultano gli obiettivi formativi trasversali riguardo le competenze sociali e civiche; quelli specifici attinenti al patrimonio storico e di educazione civica, da pochi alunni ottimamente conseguiti; in generale, pertanto, la classe utilizza gli strumenti		

	fondamentali per comprendere i cambiamenti e le diversità dei tempi storici, in una dimensione diacronica e attraverso i confronti tra le epoche.
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

MATERIA		RELIGIONE	
DOCENTE		VINCENZO PATICCHIO	
TESTI ADOTTATI		Luigi Solinas - Tutti i colori della vita - Edizione Blu - SEI	
n° ore settimanali di lezione: 1			
Argomenti:	<ul style="list-style-type: none"> • Il problema di Dio: approfondimenti. • La negazione di Dio nel mondo di oggi: ateismo. • Secolarizzazione e secolarismo. • Il volto di Dio nella rivelazione delle grandi fedi monoteiste. Dio nel Vangelo di Cristo • Persona e relazione, un rapporto nuovo tra uomo e donna. • Il messaggio cristiano sulla sessualità e l'amore, la famiglia, il matrimonio. • Bioetica: il morire umano tra eutanasia e accanimento terapeutico. Il testamento biologico, • La manipolazione genetica • La clonazione. • Etica ed ecologia: la responsabilità dei credenti di fronte al creato. • L'insegnamento sociale della Chiesa: giustizia sociale, economia solidale, valore del lavoro umano. 		
Metodologia		Supporti didattici	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/> Lavagna
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavori di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi
		Esercitazioni guidate	<input checked="" type="checkbox"/> Giornali
	<input checked="" type="checkbox"/>	Processi individualiz.	<input checked="" type="checkbox"/> Mezzi informatici
	<input checked="" type="checkbox"/>	Flipped classroom	Strumenti lab. di Fis.
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lezioni sincrone e asincrone su meet	Biblioteca
Strumenti di verifiche orali:		Interrogazione	Prova strutturata
	<input checked="" type="checkbox"/>	Colloquio	Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
	<input checked="" type="checkbox"/>	Interventi pertinenti su un argomento dato	Analisi di progetti presentati, relazioni
		Analisi del testo letterario e iconico	Prova pratica
Strumenti di verifiche scritte:	<input checked="" type="checkbox"/>	Tema di ordine generale	Elaborazione e realizzazione di plastici
		Saggio breve ed articolo di giornale	Esercitazione
		Analisi del testo	Questionario
	<input checked="" type="checkbox"/>	Questionario	Relazione
		Prova semi strutturata	Risoluzione di esercizi e problemi
CRITERI DI VALUTAZIONE			
Verifiche orali: 2 nel trimestre 2 nel pentamestre		Verifiche scritte: 2 nel trimestre 2 nel pentamestre	

Obiettivi raggiunti:	ricerca e rielaborazione personale dei significati dell'esistenza, nell'incontro con l'esperienza religiosa; conoscere il profilo fondamentale della storia della salvezza attraverso l'accostamento sistematico alle fonti bibliche.
-----------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA		Scienze Motorie e Sportive	
DOCENTE		Mancarella Giampietro	
TESTI ADOTTATI		Fiorini-Bocchi-Coretti-Chiesa "Più movimento" ed. Marietti-scuola Vol. unico	
N° ORE SETTIMANALI		2	
METODOLOGIA		SUPPORTI DIDATTICI	
X	Lezione frontale		Biblioteca
X	Lezione interattiva		Lavagna
X	Lavori di gruppo	X	LIM
X	Esercitazioni guidate		Giornali e riviste
X	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
	Altro:		Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
X	Interrogazione		Analisi del testo letterario o iconico
X	Colloquio		Analisi dei progetti, relazioni
X	Interventi pertinenti su un argomento dato		Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO/GRAFICO			
	Analisi del testo letterario		Relazione
	Saggio breve o articolo di giornale	X	Prova strutturata o semistrutturata
X	Tema di ordine generale		Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
X	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici
X	Attività motoria individuale		Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo
N° VERIFICHE PRATICHE EFFETTUATE A TRIMESTRE: 2 PENTAMESTRE: 3			
OBIETTIVI RAGGIUNTI			

La classe ha partecipato alle attività didattiche trattate ed ha svolto il programma teorici-sportivi e motori. Gli alunni hanno dimostrato partecipazione, spirito critico, autonomia e un soddisfacente senso di responsabilità nelle proprie azioni e nei confronti degli altri, cercando di creare un clima costruttivo.
 Gli studenti e studentesse hanno raggiunto ottimi risultati con un metodo di studio efficace e continuativo.

SCHEMA DISCIPLINARE

MATERIA		STORIA DELL'ARTE	
DOCENTE		SCARCELLA ANDREA	
TESTI ADOTTATI		C. BERTELLI, CAPIRE L'ARTE; VOL. V	
N° ORE SETTIMANALI		3	
METODOLOGIA		SUPPORTI DIDATTICI	
X	Lezione frontale		Biblioteca
X	Lezione interattiva	X	Lavagna
X	Lavori di gruppo	X	LIM
X	Esercitazioni guidate		Giornali e riviste
X	Processi individualizzati	X	Mezzi informatici
	Altro:		Strumenti di laboratorio
STRUMENTI DI VERIFICA ORALE			
X	Interrogazione	X	Analisi del testo letterario o iconico
X	Colloquio	X	Analisi dei progetti, relazioni
	Interventi pertinenti su un argomento dato		Esecuzione alla lavagna di esercizi e problemi relativi ad un determinato argomento
STRUMENTI DI VERIFICA SCRITTO/GRAFICO			
	Analisi del testo letterario		Relazione
	Saggio breve o articolo di giornale	X	Prova strutturata o semistrutturata
	Tema di ordine generale		Tavole di progettazione
STRUMENTI DI VERIFICA PRATICO			
	Giochi di squadra		Elaborazione e realizzazione plastici
	Attività motoria individuale	X	Elaborazione e realizzazione prodotti specifici delle discipline di indirizzo
N° VERIFICHE ORALI EFFETTUATE A TRIMESTRE/PENTAMESTRE : 2/4		N° VERIFICHE SCRITTE/PRATICHE EFFETTUATE A TRIMESTRE/PENTAMESTRE : 3/4	
OBIETTIVI RAGGIUNTI			

Gli alunni hanno in media DISCRETE conoscenze dei contenuti disciplinari, si sanno orientare in semplici situazioni problematiche, hanno raggiunto in media BUONI competenze storico artistiche, con un buon numero di eccellenze.

MATERIA		DISCIPLINE PROGETTUALI PITTURA	
DOCENTE		VINCENZO DE GIORGI	
TESTI ADOTTATI		Nessuno (testo consigliato: <i>Manuali d'Arte Discipline Pittoriche</i> , Saverio Hernandez, ELECTA SCUOLA, ISBN: 9788863081572)	
n°ore settimanali di lezione: 3			
Argomenti:	<ul style="list-style-type: none"> • Medioriente, cammino dell'umanità • Progettazione Murales per le biblioteche S.S. I grado "A. Galateo" Lecce (PCTO): Libri&Murales a scuola <i>Manga e fumetti</i> <i>Narrativa</i> <i>Libri in libertà</i> • Pittura murale c/o S.S. I grado "A. Galateo" Lecce e affiancamento-tutoraggio in attività creative svolte con gli studenti dell'ente ospitante (PCTO) • Paesaggi interiori e prospettive umane • Mediterraneo mare dell'umanità (simulazione della II prova d'esame) 		
Metodologia		Supporti didattici	
	X	Lezione frontale	X
	X	Lezione interattiva	X
	X	Lavori di gruppo	X
	X	Esercitazioni guidate	
		Processi individualiz.	X
		Altro: Ricerche e convegni	
Strumenti di verifiche orali:		Interrogazione	x
	X	Interventi pertinenti su un argomento dato	
		Analisi del testo letterario e iconico	x
Strumenti di verifiche scritte:		Tema di ordine generale	x
	X	Saggio breve ed articolo di giornale	
		Analisi del testo	x
		Questionario	
		Prova semi strutturata	x
		Prova strutturata	
CRITERI DI VALUTAZIONE			
Verifiche orali: conoscenze, competenze		Verifiche scritte: conoscenze, competenze	
<i>Verifiche orali: non previste, o sostituite da discussione delle relazioni scritte sulle verifiche pratiche</i>		<i>Verifiche pratiche: 4</i> Verifiche Pratiche: in riferimento alla griglia di valutazione adottata nel POF alla specifica disciplina nella parte Abilità, Competenze e Conoscenze.	
Obiettivi raggiunti:	Gli obiettivi stabiliti nella programmazione iniziale sono stati raggiunti in modo buono dal 30% della classe, in modo discreto dal 40% e sufficientemente nel restante 30%. Il programma di Laboratorio Pittura è stato svolto regolarmente rispetto a quanto previsto all'inizio dell'anno.		

MATERIA		LABORATORIO PITTURA	
DOCENTE		VINCENZO DE GIORGI	
TESTI ADOTTATI		Nessuno (testo consigliato: <i>Manuali d'Arte Discipline Pittoriche</i> , Saverio Hernandez, ELECTA SCUOLA, ISBN: 9788863081572)	
n°ore settimanali di lezione: 4			
Argomenti:	<ul style="list-style-type: none"> • Medioriente, cammino dell'umanità • <i>Estemporanea</i> • Libri & Murales • Pittura murale c/o S.S. I grado "A. Galateo" Lecce (PCTO) • Paesaggi interiori e prospettive umane 		
Metodologia		Supporti didattici	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>
	<input checked="" type="checkbox"/>	Lavori di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>
	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni guidate	
		Processi individualiz.	<input checked="" type="checkbox"/>
		Altro: Ricerche e convegni	
Strumenti di verifiche orali:		Interrogazione	<input checked="" type="checkbox"/>
	<input checked="" type="checkbox"/>	Interventi pertinenti su un argomento dato	
		Analisi del testo letterario e iconico	<input checked="" type="checkbox"/>
Strumenti di verifiche scritte:		Tema di ordine generale	<input checked="" type="checkbox"/>
	<input checked="" type="checkbox"/>	Saggio breve ed articolo di giornale	
		Analisi del testo	<input checked="" type="checkbox"/>
		Questionario	
		Prova semi strutturata	<input checked="" type="checkbox"/>
		Prova strutturata	
CRITERI DI VALUTAZIONE			
Verifiche orali: conoscenze, competenze		Verifiche scritte: conoscenze, competenze	
<i>Verifiche orali: non previste, o sostituite da discussione delle relazioni scritte sulle verifiche pratiche</i>		<i>Verifiche pratiche: 4</i> Verifiche Pratiche: in riferimento alla griglia di valutazione adottata nel POF alla specifica disciplina nella parte Abilità, Competenze e Conoscenze.	
Obiettivi raggiunti:	Gli obiettivi stabiliti nella programmazione iniziale sono stati raggiunti in modo buono dal 30% della classe, in modo discreto dal 40% e sufficientemente nel restante 30%. Il programma di Laboratorio Pittura è stato svolto regolarmente rispetto a quanto previsto all'inizio dell'anno.		

**PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA
PROF. PAIANO MARILENA**

INSIEMI DI NUMERI REALI

Intervalli nell'Insieme dei numeri reali
Estremo inferiore e superiore, massimo e minimo in un insieme
Concetto di Intorno. Intorno destro e sinistro

IL CONCETTO DI FUNZIONE

Funzione reale di una variabile reale: definizione, classificazione
Dominio e codominio di una funzione
Segno di una funzione
Determinazione dell'insieme di esistenza di una funzione analitica: razionali intere, razionali fratte, irrazionali, goniometriche, esponenziali, logaritmiche

LIMITI DI FUNZIONI NUMERICHE REALI E CONTINUITA'

CONCETTO DI LIMITE

Il concetto di limite di una funzione di variabile reale
I calcoli dei limiti: limiti finiti ed infiniti
Il calcolo delle forme indeterminate
Limiti notevoli (cenni)

CONTINUITA' DELLE FUNZIONI REALI E ASINTOTI

Continuità di una funzione in un punto e in un intervallo
Teorema di esistenza degli zeri
Punti di discontinuità
Asintoti orizzontali, verticali ed obliqui del diagramma di una funzione

Il grafico probabile di una funzione

CALCOLO DIFFERENZIALE ED APPLICAZIONI

DERIVATE DI FUNZIONI NUMERICHE REALI

Rapporto incrementale e concetto di derivata
La derivata e la retta tangente
Derivata delle funzioni elementari
Correlazione tra continuità e derivabilità
Derivata della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni
Derivata di una funzione composta

APPLICAZIONI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

Massimi e minimi relativi
Metodo della derivata prima per determinare max e min relativi

STUDIO COMPLETO DI FUNZIONI RAZIONALI INTERE E FRATTE

Ricerca delle proprietà di una funzione: dominio, intersezioni con gli assi e segno della funzione, asintoti, massimi e minimi relativi, concavità e flessi
Rappresentazione grafica del diagramma di una funzione

GLI ALUNNI

IL DOCENTE

**PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA
PROF. PAIANO MARILENA**

CARICA ELETTRICA. LEGGE DI COULOMB.

Elettrizzazione per strofini
Isolanti e conduttori
Elettrizzazione per contatto
La carica elettrica e la sua conservazione
Legge di Coulomb

CAMPO ELETTRICO

Il concetto di campo elettrico
Il vettore campo elettrico
Le linee di campo
Energia potenziale elettrica e differenza di potenziale

CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

La corrente elettrica
I generatori di tensione e la forza elettromotrice
Il circuito elettrico: connessioni in serie e in parallelo
La prima legge di Ohm
La conservazione dell'energia
I conduttori metallici
La corrente elettrica nei metalli, nei semiconduttori, nei liquidi e nei gas.
La seconda legge di Ohm
Conduttori Ohmici in serie e in parallelo
L'effetto Joule

CAMPO MAGNETICO

Magneti e loro interazioni
Le linee del campo magnetico
Confronto tra campo magnetico e campo elettrico
Forze tra magneti e correnti: esperienze di Oersted e di Faraday
Forze tra correnti
L'origine del campo magnetico
L'intensità del campo magnetico

GLI ALUNNI

IL DOCENTE

**PROGRAMMA SVOLTO CLASSE V F
A/F
LINGUA E CULTURA INGLESE ANNO
SCOLASTICO 2021-22 PROF.ssa OLIVERI
ANNUNZIATA**

THE VICTORIAN AGE:

The age of expansion and reforms
The Victorian novel

C. Dickens and children

From 'Oliver Twist': "Oliver wants some more"

Aestheticism and Decadence
The Pre-Raphaelite Brotherhood

D. G. Rossetti: "Ecce Ancilla Domini"

J.E. Millais: "Ophelia"

O. Wilde and the theme of beauty

From 'The Picture of Dorian Gray': "Dorian's death"

THE AGE OF MODERNISM:

Twentieth century novel and Modernism

J. Joyce and the theme of paralysis
From 'Dubliners':

"Eveline"

A NEW WORLD ORDER:

George Orwell and political dystopia

From 'Nineteen Eighty-Four': "Big Brother is watching you"

THE THEME OF WAR IN PAINTING:

Paul Nash: "We are making a new world"

P. Picasso: "Guernica"

LA DOCENTE

Annunziata Oliveri

Programma svolto

Materia: *Discipline Progettuali Scultura*

Classe: 5 ° F

Docente: Serra Marco

Libro di testo: Manuale d'arte Discipline plastiche e scultoree (facoltativo)

Progetto sul tema afferente alla macrotematica di dipartimento e al percorso di educazione civica dal titolo “ <i>Medio Oriente cammino dell’umanità</i> ”	<ul style="list-style-type: none">• Raccolta dati sul tema assegnato (testi, foto)• Schizzi preliminari con annotazioni quali misure e materiali.• Progetto esecutivo.• Ambientazione.• Esecuzione dell’opera con tecnica da concordare con il docente.• Relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell’opera.• Presentazione dell’iter progettuale in formato elettronico
Progetto sul tema “ <i>La Vulnerabilità</i> ”.	<ul style="list-style-type: none">• Raccolta dati sul tema assegnato (testi, foto)• Schizzi preliminari con annotazioni quali misure e materiali.• Progetto esecutivo.• Ambientazione.
Progetto sul tema “ <i>Prima e dopo il Tempo</i> ”	<ul style="list-style-type: none">• Raccolta dati sul tema assegnato (testi, foto)• Schizzi preliminari con annotazioni quali misure e materiali.• Progetto esecutivo.• Ambientazione.• Esecuzione dell’opera in scala .
Progetto sul tema “ <i>L’uno e I Molti</i> ”	<ul style="list-style-type: none">• Raccolta dati sul tema assegnato (testi, foto)• Schizzi preliminari con annotazioni quali misure e materiali.

Obiettivi conseguiti

La classe ha approfondito le teorie della progettazione plastico scultorea; ha consolidato le competenze linguistiche espressive e tecnico strumentali relative all’uso del disegno per la progettazione; utilizza il linguaggio grafico in modo personale e creativo per interpretare e rielaborare i vari contenuti.

Prof Marco Serra

Gli studenti

.....
.....

Programma svolto

Materia: *Laboratorio della Figurazione scultura*

Classe: 5 ° F

Docente: Marco Serra

Libro di testo: Manuale d'arte Discipline plastiche e scultoree (facoltativo)

Il laboratorio di scultura ha integrato l'attività di progettazione, con l'obiettivo di condurre lo studente, utilizzando i materiali presenti a scuola, all'acquisizione di un metodo autonomo operando scelte funzionali, contribuendo all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Inteso come fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta, il laboratorio ha rappresentato il momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro.

<i>Collegamento ai temi di progettazione.</i>	<i>Argomenti e attività svolte</i>
<p><i>Progetto "Medio Oriente cammino dell'umanità"</i></p> <p><i>Progetto sul tema "Prima e dopo il Tempo"</i></p> <p><i>Teoria sul metodo progettuale ed i processi esecutivi</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Modellato a tuttotondo. • Predisposizione di un elaborato plastico per la fase di cottura: teoria e tecnica. • La struttura portante in un'opera scultorea, predisposizione in funzione del manufatto: teoria e tecnica esecutiva. • Metodo diretto nella lavorazione di un manufatto in gesso: teoria e tecnica esecutiva. • Tecnica del calco a forma persa: teoria e tecnica esecutiva. • Sviluppo del definito in gesso dal calco: teoria e tecnica esecutiva. • Le patinature con cere e pigmenti in polvere. • Approfondimenti teorici sulle tecniche esecutive.

Obiettivi conseguiti

La classe ha approfondito le teorie del laboratorio plastico; ha consolidato le competenze linguistiche espressive e tecnico strumentali relative alle fasi progettuali ed esecutive; mette in relazione la funzione del modello in scala rispetto al progetto valutandone le specificità tecniche nell'eventuale realizzazione; utilizza linguaggi e tecniche in modo personale e creativo per interpretare e rielaborare i vari contenuti.

Prof Marco Serra

Gli studenti

.....

(Programma di Filosofia)

Anno Scolastico 2021/2022

Classe: V F AF

Professoressa: Eugenia Epifani

U.D.A 1: LA REAZIONE ALL'HEGELISMO: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD

A. SCHOPENHAUER E LA FILOSOFIA DELL'ESISTENZA :

- Le vicende biografiche e le opere
- **LE RADICI CULTURALI DEL SISTEMA**
- Il velo di Maya
- Tutto è volontà
- Il pessimismo: dolore, piace e noia
- La vita umana e il pendolo
- La sofferenza universale
- L'illusione dell'amore
- La potenza dell'amore; uno strumento per perpetuare la specie, tra la sessualità e la pietà
- Le vie della liberazione dal dolore
- Dalla "Voluntas" alla "Noluntas"
- L'arte come contemplazione dell'universale
- La funzione catartica dell'arte, la musica, un'evasione fugace
- Visione meccanicistica della vita
- Etica della pietà
- La morale come compassione del prossimo
- La pietà come strumento di conoscenza autentica
- Giustizia e pietà
- L'Ascesi
- L'ascesi come "orrore" per la volontà di vivere
- Le diverse forme dell'ascesi
- Il Nirvana

B) KIERKEGAARD: VITA ED OPERE

- La difficile infanzia e la formazione intellettuale
- La "scheggia nelle carni"
- L'esistenza come possibilità e fede
- Gli stadi dell'esistenza
- Il Don Giovanni e la vita estetica
- Abramo e la vita religiosa: il paradosso e lo scandalo del cristianesimo
- La scelta di fede: l'angoscia e la malattia mortale – la fiducia in Dio

U.D.A 2: FILOSOFIA, SCIENZA, SOCIETÀ: IL POSITIVISMO E COMTE

A) IL POSITIVISMO SOCIALE ED EVOLUZIONISTICO

- Caratteri generali e contesto storico del positivismo Europeo

- Il significato del termine “Positivo”
- Le tesi generali del positivismo
- Positivismo e società industriale
- Comte
- La formazione e l’allontanamento da Saint-Simon
- Il corso di filosofia positiva
- L’unione con Clotilde De Vaux
- L’orientamento religioso
- Il “bisogno fondamentale” di Comte
- La legge dei Tre Stadi
- Lo scopo della filosofia positiva
- L’unificazione delle scienze
- La sociologia statica e dinamica
- Il raggiungimento di una società perfetta
- La filosofia diventa infine religione

U.D.A 3: I MAESTRI DEL SOSPETTO: MARX, NIETZSCHE, FREUD

A) LA SCUOLA HEGELIANA: SINISTRA E DESTRA HEGELIANE

- Marx: Vita Ed Opere
- La forma e l’attività giornalistica
- Dal Liberalismo al Comunismo: Il Manifesto Del Partito Comunista
- Il contesto storico, politico, economico e sociale
- Il Capitale ed i suoi capisaldi: “Praxis”, materialismo dialettico, materialismo storico;
- La struttura e sovrastrutture o *epifenomeni*, alienazione
- Il Capitale ed il “*plus-valore*”
- Anamnesi della Storia dell’Umanità
- Dal Socialismo al Comunismo
- Aspetto pedagogico

B) LA REAZIONE AL POSITIVISMO: F.W. NIETZSCHE

- Vita e scritti
- Le fasi del filosofare nietzscheano : il primo Nietzsche, fra Apollo e Dioniso; il dio dell’ebbrezza e quello dell’armonia
- La tragedia greca unisce spirito dionisiaco e spirito apollineo
- La Filosofia come malattia e rinuncia alla vita
- L’annuncio della morte di Dio
- La morale degli schiavi
- L’annuncio del superuomo
- La volontà di potenza
- L’eterno ritorno e l’amor fati
- Collegamenti interdisciplinari con la letteratura italiana(G. D’Annunzio) e la storia dell’arte (Surrealismo)

C) LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA: FREUD

- Dagli studi sull’isteria alla psicoanalisi
- L’inconscio e le vie per accedervi
- La scomposizione psicoanalitica della personalità • La teoria della sessualità e il complesso edipico

- Fruizione guidata: Umberto Galimberti parla di Freud
- Freud, psicologia e filosofia
- Le due soggettività
- La vita di Freud
- Le pulsioni
- L'inconscio: Es, Io e Super Io – una questione di equilibrio – le istanze sociali e la morale – il caso di Anna O. – l'Io e la nevrosi – L'isteria – il principio di piacere;
- L'essere umano: la Psiche – le fasi dello sviluppo psichico – la fase del controllo – il complesso di Edipo – Edipo e il mondo maschile – Edipo e il mondo femminile
- Aforismi : Freud e Jung

U.D.A 4: LA FILOSOFIA DELL' ESSERE E DELL' ESISTENZA: J. J. MARITAIN

A) L'ESISTENZIALISMO

- Caratteri generali
- L'Esistenzialismo come atmosfera

B) LA FILOSOFIA CONTEMPORANEA DI MARITAIN

- Vita e opere
- Differenze nel pensiero di Maritain
- Le diverse fasi del pensiero di Maritain
- La fine del mondo Moderno e l'Umanesimo integrale
- La filosofia dell'educazione della persona secondo Maritain

LA DOCENTE

Eugenia Epifani

ALUNNI FIRMATARI

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE
CLASSE 5F AF

<i>TITOLO DEL MODULO e/o DELLE UDA</i>	<i>CONTENUTI SPECIFICI</i>
1.IL NEOCLASSICISMO	<p>Caratteri generali. L'epoca e le idee. L'Età dei Lumi. La poetica neoclassica: Winckelmann e Mengs. La nascita del museo moderno.</p> <p>La scultura neoclassica: - A.Canova. Analisi delle opere: <i>Amore e Psiche, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria, Paolina Borghese Bonaparte raffigurata come Venere vincitrice</i></p> <p>La pittura neoclassica: - J.L. David. Analisi opere: <i>Giuramento degli Orazi, La morte di Marat</i>.</p> <p>L'architettura neoclassica: caratteri generali .</p>
2. VERSO IL ROMANTICISMO	<p>La linea proromantica. - F. Goya. Analisi opere: <i>Il sonno/sogno della ragione genera mostri, Saturno che divora un figlio, Il 3 maggio 1808 o Le fucilazioni.</i> J. H. Fussli: caratteri generali</p>
3. IL ROMANTICISMO	<p>Caratteri generali. L'epoca e le idee. L'estetica romantica. Il rapporto tra uomo e natura.</p> <p>Il Romanticismo in Germania e il concetto di "sublime". - C. D. Friedrich. Analisi opere: <i>Viandante sul mare di nebbia</i>.</p> <p>Il romanticismo in Inghilterra - W. Turner: <i>Incendio al Parlamento dei Lord</i> - J. Constable: <i>Il Mulino di Flatford</i></p> <p>Il Romanticismo in Francia: il senso della storia. - T.Géricault. Analisi opere: <i>La zattera della Medusa</i>,. - E.Delacroix. Analisi opere: <i>La libertà che guida il popolo</i>.</p> <p>Il Romanticismo in Italia. - F.Hayez. Analisi opere: <i>Il Bacio</i>.</p>
4. IL REALISMO IN FRANCIA	<p>Caratteri generali. L'epoca e le idee..</p> <p>Il Realismo in Francia - G. Courbet. Analisi opere: <i>Gli spaccapietre, Funerale a Ornans</i>. - J.F. Millet: Analisi opera: <i>Le Spigolatrici</i>. .</p>
5. L'IMPRESSIONISMO	<p>Caratteri generali. L'epoca e le idee. Una poetica di luce e colore. Gli Impressionisti e la vita moderna. Alle origini dell'Impressionismo. - Edouard Manet, il pittore della vita moderna. Analisi opere: <i>Déjeuner sur l'herbe, Olympia, Il bar delle Folies Bergère</i>.</p>

	<p>L'Impressionismo: un nuovo linguaggio. La fotografia e lo studio di Nadar.</p> <ul style="list-style-type: none"> - C. Monet. Analisi delle opere: <i>Impression soleil levant, La Grenouillère, La stazione Saint-Lazare La Cattedrale di Rouen.</i> - P. A. Renoir. Analisi delle opere: <i>La Grenouillère; confronto con Monet., Ballo au Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri a Bougival.</i> - E. Degas. Analisi opera: <i>L'assenzio, La lezione di ballo.</i> <p>La nuova architettura del ferro in Europa: Il Crystal Palace di Londra, La Tour Eiffel, Gli interventi nelle nuove metropoli: la Parigi di Haussman e la nascita del ringstasse Vienna.</p>
6. IL POSTIMPRESSIONISMO	<p>Caratteri generali. L'epoca e le idee</p> <ul style="list-style-type: none"> - Paul Cézanne. Analisi opere: <i>La casa dell'impiccato, Giocatori di carte, Montagna Sainte-Victoire.</i> - V. Van Gogh. Analisi opere: <i>I mangiatori di patate, Notte stellata, La camera di Van Gogh ad Arles,</i> - P. Gauguin. Analisi opere: <i>La visione dopo il Sermone, La Orana Maria.</i> - Seurat: <i>Domenica pomeriggio</i> - H. Toulouse Lautrec: <i>Moulin Rouge;</i> opere grafiche <p>Il Divisionismo in Italia: caratteri fondamentali. -G. Pellizza da Volpedo. Analisi opera: <i>Il Quarto Stato.</i></p>
7. SECESSIONI E ART NOUVEAU	<p>Caratteri generali. L'epoca e le idee. Le arti decorative.</p> <p>L'esperienza delle arti applicate a Vienna: la Secessione viennese e il suo palazzo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - G.Klimt. Analisi delle opere: <i>Salomè, Il Bacio.</i> <p>L'Espressionismo: i precursori.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Edvard Munch. Analisi delle opere: <i>L'Urlo.</i>
8. LE AVANGUARDIE ARTISTICHE	<p>Caratteri generali. L'epoca e le idee. Concetto di "Avanguardia Storica".</p> <p>Espressionismo francese. I Fauves: caratteri del movimento e protagonisti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - H. Matisse. Analisi opere: <i>La stanza rossa, La danza.</i> <p>Espressionismo tedesco. Die Brücke.</p> <ul style="list-style-type: none"> - E.L. Kirchner. Analisi opere: <i>Cinque donne nella strada, Autoritratto come soldato.</i> <p>Espressionismo austriaco.</p> <ul style="list-style-type: none"> - E.Schiele. Analisi dell'opera: <i>L'abbraccio.</i>
9. IL CUBISMO	<p>Caratteri generali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - P. Picasso (periodo blu, periodo rosa, verso il Cubismo, dopo il Cubismo). Analisi opere: <i>Les demoiselles d'Avignon, Guernica.</i>

Programma di Italiano -classe V F AF

Giacomo Leopardi. Poetica. L'Infinito, (passi scelti da testi presenti nel libro) da Zibaldone ed Operette Morali.

L'età postunitaria: società e cultura

Letteratura nell'età del Risorgimento; la memorialistica.

Scapigliatura; Iginio Ugo Tarchetti: da "Fosca", il rischio del contagio.

Dal Naturalismo al Verismo: le radici culturali del Verismo, Positivismo e

il romanzo sperimentale, G. Flaubert, da Madame Bovary : Il ballo.

C. Baudelaire: L'albatro.

Giovanni Verga: vita, temi e tecnica. Da "Vita dei Campi "Fantasicheria: L'ideale dell'ostrica. Rosso Malpelo. I Malavoglia" : trama, lettura ed analisi del brano dal capitolo XV. Da "Novelle rustiche"La roba. Da " Mastro Don Gesualdo" brano dal capitolo V

Simbolismo e Decadentismo , origini e poetica Giovanni Pascoli : vita , Una dichiarazione di poetica da " Il fanciullino"Da " Myrica": Lavandare, Novembre,Temporale ; da " Canti di Castelvecchio": Nebbia

Gabriele D'Annunzio : vita , personaggio e visione del mondo; "Il piacere",brano dal capitolo II, da "Alcyone": La sera fiesolana, La pioggia nel pineto

Il primo Novecento: società e cultura; Crepuscolari: Guido Gozzano, passi da La signorina Felicità ovvero la felicità. Vociani.

La nuova poesia italiana del Futurismo, Manifesto e Una cartolina da Adrianopoli bombardata Zang Tumb Tumb di Filippo Tommaso Marinetti

Luigi Pirandello: vita e visione del mondo e della letteratura , temi. L' Umorismo

Novelle per un anno: " Il treno ha fischiato". " Il fu Mattia Pascal": brano dal cap XV

"Uno, nessuno e centomila": brani antologizzati. I . Cenni del teatro pirandelliano.

Italo Svevo: vita , temi e tecniche de " Una vita" e "Senilità". "La coscienza di Zeno", trama e lettura del brano dal capp 3, 4, 8 .

Umberto Saba: poetica ; Amai, Trieste, Ulisse

Beppe Fenoglio, Il partigiano Johnny Anno scolastico 2021- 2022

Docente

Antonella Gravant

Programma di Storia

Tra Ottocento e Novecento: l'epoca delle masse e della velocità

I problemi dell'Italia postunitaria

L'Italia nell'età giolittiana: lo sviluppo industriale, le riforme.

Il secolo della fisica e della velocità

La prima guerra mondiale.

Le origini del conflitto, guerra di logoramento e guerra totale, intervento americano e sconfitta tedesca.

Italia nella Grande guerra

L'Italia dopo la prima guerra mondiale. Tensione politica del dopoguerra per le delusioni della vittoria

Il movimento fascista : distruzione dello Stato liberale e costruzione dello Stato totalitario

La repubblica di Weimer: difficoltà del nuovo Stato tedesco , Adolf Hitler cancelliere

Il regime nazista, problemi economici e sociali, il razzismo

Verso la guerra : situazione internazionale negli anni Venti e Trenta

La politica estera tedesca negli anni 1937/ 38

Lo scoppio della guerra

I successi tedeschi dal 1939 al 1942

La guerra globale

L'Italia nella seconda guerra mondiale

La fine del Ventennio fascista: la Repubblica sociale italiana e il movimento della Resistenza

Approfondimenti, documenti, riferimenti storiografici, mappe, schemi sui temi trattati.

Anno scolastico 2021-2022

Docente Antonella Gravante

Classe 5F

Anno Scolastico: 2021-2022

Docente: Mancarella Giampietro

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive

Testo adottato: Fiorini- Bocchi - Coretti- Chiesa "Più movimento" ed. Marietti -Scuola Vol.unico.

PROGRAMMA SVOLTO

Il programma di Scienze Motorie e Sportive è stato svolto nei campi di pallavolo e di basket dellapalestra scoperta della scuola ed al primo piano dell'edificio per il tennis da tavolo e il calcio balilla.

Le lezioni teoriche, invece, sono state svolte in classe con argomenti tecnici per i giochi sportivi disquadra, fisiologici e anatomici del corpo umano.

Programma pratico

L'organizzazione del corpo umano:

- Esercitazioni propriocettive;
- Stretching attivo e passivo;
- Spinte, slanci, circonduzioni, torsione a carico naturale;
- Esercizi di equilibrio statico e dinamico

Gli schemi motori e loro caratteristiche:

- Esercizi di coordinazione oculo- manuale e oculo - podalica;
- Esercizi in varietà di ritmo ed ampiezza.
- Lateralità e destrezza fine;
- Corsa, salti ed andature di

atleticaPotenziamento fisiologico:

- Potenziamento arti inferiori (quadricipite, bicipite femorale, glutei);
- Potenziamento arti superiori (bicipite brachiale, tricipite, deltoide);
- Muscolatura addominale paravertebrale.

Capacità condizionali:

- Velocità;
- Forza esplosiva;

- Resistenza aerobica.
Con/senza piccoli attrezzi (funicella, tappetini, palle, racchette, volani, ecc.).

Giochi sportivi di squadra: Fondamentali individuali e di squadra

- Pallavolo
- Basket
- Calcio

Programma teorico

Le regole del sport:

- Far play
- Razzismo nello

Sport.Olimpiadi

- Antiche e moderne
- La regina delle olimpiadi: l'atletica
- Corsa, salti, lanci e marcia
- Paraolimpid.

Apparato
locomotore:

- Apparato muscolare;
- Apparato scheletrico;

Alterazioni dell'apparato muscolo-scheletrico:

- Vizi del portamento;
- Paramorfismi;
- Dismorfismi (arti inferiori e della colonna vertebrale).

Saper utilizzare il corpo e il movimento in funzione dello star
bene

- Posture corrette.

Conoscere e praticare le varie attività sportive, Pallavolo , Pallacanestro:

- Cenni storici;
- Tecnica e Tattica ;
- Regolamento;

Docente prof. Mancarella Giampietro

PROGRAMMA SVOLTO

A.S. 2021/2022

*Prof. Vincenzo Paticchio Docente di Religione Cattolica
Classe Quinta – Corso F*

FINALITA'

L'I.R.C. ha concorso al raggiungimento delle finalità generali della scuola in modo originale e specifico, favorendo la maturazione dell'alunno nella dimensione della sua sensibilità e cultura religiosa, attraverso la riflessione sui contenuti della R.C. e sul più ampio fenomeno dell'esperienza religiosa dell'uomo, utilizzando metodologie e strumenti della scuola.

L'I.R.C. si è attenuto ai principi del cattolicesimo al fine di orientare gli alunni alla ricerca dei significati e dei valori dell'esistenza e a comprendere come la dimensione religiosa e culturale sia connessa e complementare e contribuisca proprio per la sua natura allo sviluppo della libertà, della responsabilità e della convivenza democratica.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Gli obiettivi iniziali erano:

- ricerca e rielaborazione personale dei significati dell'esistenza, nell'incontro con l'esperienza religiosa;
- conoscere il profilo fondamentale della storia della salvezza attraverso l'accostamento sistematico alle fonti bibliche.

Il raggiungimento parziale dei suddetti obiettivi specifici ha favorito la limitata maturazione delle seguenti competenze:

- Capacità di elaborare un progetto di vita sulla base di un'obiettiva conoscenza della propria identità personale e culturale, delle proprie aspirazioni, delle proprie attitudini.
- Capacità di comprendere il significato positivo del cristianesimo e in particolare dell'esperienza religiosa.
- Consapevolezza della centralità di Cristo nella storia della salvezza e del valore del suo insegnamento di amore per i credenti e per tutti gli uomini.
- Corretta comprensione della chiesa e del suo contributo alla vita della società, della cultura e della storia dell'umanità.
- Maturazione di una coerenza tra convinzioni personali e comportamenti di vita, criticamente motivati nel confronto con i valori del cristianesimo, quelli di altre religioni e sistemi di significato presenti nella società.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

- Il problema di Dio: approfondimenti.
- La negazione di Dio nel mondo di oggi: ateismo.
- Secolarizzazione e secolarismo.
- Il volto di Dio nella rivelazione delle grandi fedi monoteiste. Dio nel Vangelo di Cristo
- Persona e relazione, un rapporto nuovo tra uomo e donna.
- Il messaggio cristiano sulla sessualità e l'amore, la famiglia, il matrimonio.
- Bioetica: il morire umano tra eutanasia e accanimento terapeutico. Il testamento biologico,
- La manipolazione genetica
- La clonazione.
- Etica ed ecologia: la responsabilità dei credenti di fronte al creato.
- L'insegnamento sociale della Chiesa: giustizia sociale, economia solidale, valore del lavoro umano.

Lecce, 15 maggio 2022

Il docente





A.S. 2020-2021

Discipline Progettuali e Laboratorio Arti Figurative - PITTURA

Docente: Prof. De Giorgi Vincenzo

Classe **V F** sezione Arti Figurative | Plastico/Pittorico

Come previsto dagli Obiettivi Specifici di Apprendimento, le Discipline Progettuali di Pittura hanno la funzione di contribuire, in sinergia con il Laboratorio, all'acquisizione e all'approfondimento delle teorie del colore, dell'uso dei materiali, delle tecniche pittoriche e delle procedure peculiari delle Arti Figurative. Attraverso queste discipline lo studente, nel secondo biennio del Liceo Artistico, applica i metodi, le tecnologie e i processi di progettazione e realizzazione di elaborati pittorici su diversi supporti, utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali.

Programma svolto

- **Realizzazione di una tavola pittorica** ad olio o tempera, su tavola o tela di dimensione a scelta

Tema proposto: ***“Medioriente, cammino dell'umanità”***

L'iter progettuale applicato all'argomento:

- Raccolta dati
- Schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni
- Progetto esecutivo in scala eseguito con tecnica libera
- Tavola di ambientazione
- Relazione illustrativa dell'iter progettuale

Progettazione:

- Raccolta dati, ricerca e organizzazione grafica di esempi tratti da opere pittoriche o fotografie
- Schizzi preliminari, disegni definitivi, bozzetto grafico-pittorico. Tecniche utilizzate: grafite, pastello, acquerello e acrilico su carta
- Progettazione ed elaborazione della forma pittorica: spazio compositivo, disegno, materia pittorica, colore e luce

Laboratorio:

- Preparazione del supporto.
- Trasferimento del soggetto studiato in “Progettazione” sul supporto
- Elaborazione pittorica ad olio o altra tecnica libera

- **Estemporanea pittorica** (autoconclusiva in una seduta) basata sull'interpretazione personale di una “composizione dal vero”.

- **Realizzazione di una tavola grafico-pittorica** ad acrilico o olio, su tavola o su tela

Tema proposto: ***“Paesaggi interiori e prospettive umane”***

Progettazione:

- Raccolta dati, ricerca e organizzazione grafica di esempi tratti da opere pittoriche o fotografie
- Schizzi preliminari, disegni definitivi, bozzetto grafico-pittorico. Tecniche utilizzate: grafite, pastello, acquerello e acrilico su carta
- Progettazione ed elaborazione della forma pittorica: spazio compositivo, disegno, materia pittorica, colore e luce

Laboratorio:

- Preparazione del supporto

- Trasferimento del soggetto studiato in “Progettazione” sul supporto
- Elaborazione pittorica a tecnica libera
- **Lezioni teoriche e approfondimenti online: RECUPERO FRAZIONI ORARIE**
Modalità: introduzione sincrona e svolgimento dell’attività asincrona.
 - **Esempi di tecniche e stili:**
 Emilia Waszak | <https://waszakemilia.wixsite.com/portfolio/malarstwo>
 Fernando Castillo Romero | <https://www.instagram.com/fecasro/?hl=it>
 Riccardo Guasco | <https://riccardogiasco.tumblr.com/>
 - Visita di mostra virtuale e attività | <https://www.uffizi.it/mostre-virtuali/artiste-agli-uffizi>
 - **Disegni dall’Olocausto** | https://drive.google.com/file/d/19kuuHsqlAnweED15EVOkSkeNvAj8dKlz/view?usp=drive_web&authuser=0
- **Progettazione e realizzazione di tre opere murali per la S.S. I grado “A. Galateo” Lecce (PCTO)**
(colori “murali” - idropittura lavabile, direttamente sulle pareti scolastiche)
Attività: **Libri&Murales a scuola**
Temi proposti: 1) Manga e fumetti 2) Narrativa 3) Libri in libertà –
Pittura murale c/o S.S. I grado “A. Galateo” Lecce e affiancamento-tutoraggio in attività creative svolte con gli studenti dell’ente ospitante (PCTO)

Progettazione:

- Raccolta dati, ricerca e organizzazione grafica di esempi tratti da opere pittoriche o fotografie
- Schizzi preliminari, disegni definitivi, bozzetto grafico-pittorico. Tecniche utilizzate: grafite, pastello, acquerello e acrilico su carta
- Progettazione ed elaborazione pittorica: spazio compositivo, disegno, materia pittorica, colore e luce
- Preparazione del “cartone” in rapporto di scala 1:1, delle stesse dimensioni con le quali il dipinto verrà realizzato

Laboratorio:

- Preparazione del supporto
- Trasferimento, sulle tre pareti delle biblioteche scolastiche, del cartone realizzato in “Progettazione”
- Elaborazione pittorica murale con idropittura
- Affiancamento-tutoraggio in attività creative svolte con gli studenti dell’ente ospitante (PCTO)

- **Realizzazione di una tavola grafico-pittorica** con tecnica libera (simulazione della II prova d’esame)
Tema proposto: **“Mediterraneo mare dell’umanità”**

Progettazione:

- Schizzi preliminari, disegni definitivi, bozzetto grafico-pittorico, eventuale ambientazione.
Tecniche utilizzate: grafite, pastello, acquerello e acrilico su carta
- Progettazione ed elaborazione della forma pittorica: spazio compositivo, disegno, materia pittorica, colore e luce

Laboratorio:

- Realizzazione di un particolare

Lecce,

IL DOCENTE

.....

VISTO per adesione gli alunni

.....

8 DOCUMENTAZIONE PER L'ESAME DI STATO

8.1 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Il C. di C. si basa sui criteri stabiliti nel PTOF che vengono di seguito riportati:

Il Credito Scolastico viene attribuito in base

- alla media dei voti conseguita dallo studente in sede di valutazione finale (se la parte decimale è $\leq 0,5$ viene attribuito il punteggio inferiore della fascia corrispondente, se $> 0,5$ il punteggio superiore)
- integrato con eventuale credito formativo (sempre entro la fascia di punteggi corrispondente alla media) derivante da
- partecipazione ad attività o progetti interni di Istituto con superamento di prova finale e certificazione
- partecipazione ad attività o progetti esterni che abbiano attinenza con le finalità formative del PTOF realizzati da Enti accreditati per la formazione (Università, Istituzioni scolastiche, Enti territoriali) con esame finale e/o certificazione di competenze professionali.

Tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

8.2 CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

L'articolo 12 del DPR 328/98 definisce credito formativo ogni qualificata esperienza culturale artistica, di formazione professionale, sportiva, di attività lavorativa e di volontariato, debitamente documentate da Enti, associazioni, Istituzioni con una sintetica descrizione dell'esperienza stessa, da consegnare entro il 15 Maggio dell'anno scolastico in corso, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di stato.

Le certificazioni acquisite all'estero sono convalidate dall'autorità diplomatica e consolare.

Il credito formativo viene assegnato secondo i seguenti punteggi:

- Partecipazione degli alunni a corsi PON/Progetti PTOF 0,50
- Partecipazione a stage (modulo min. 10 ore) 0,10/modulo
- Partecipazione a concorsi e gare provinciali, regionali, nazionali da 0,25 a 0,50
- Partecipazione dell'intera classe ad attività/progetti curriculari 0,10
- Altra esperienza qualificata e documentata (a discrezione del C.d.C.) 0,10

I punteggi si sommano alla media dei voti per la determinazione del credito scolastico (restando comunque sempre all'interno della fascia di credito corrispondente alla media dei voti)

8.3 TABELLA DI CONVERSIONE DEI CREDITI

Tabella di conversione crediti in cinquantesimi di cui all'O.M n. 65

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

8.4 PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE ALL'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato che si articola in due prove scritte (prima e seconda prova) e una orale.

La prima prova scritta di lingua italiana avrà carattere nazionale quindi stabilita dal Ministero.

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma grafica ed ha per oggetto la disciplina di Progettazione Pittura ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Le tracce verranno predisposte dal Cdc nel rispetto delle caratteristiche indicate nei quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico.

Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente

Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

SIMULAZIONE

- Per la prova scritta di ITALIANO in data 29 aprile 2022, sono state somministrate le tipologie proposte dal ministero.
- Relativamente alla seconda prova scritta (scritto-grafica) è stata effettuata una simulazione nelle date 26/27/28 aprile.
- Le simulazioni del colloquio si sono svolte nelle rispettive sedi dell'istituto delle classi quinte nei giorni 9 e 10 maggio; le commissioni nominate nei rispettivi cdc hanno predisposto il colloquio che ha avuto carattere pluridisciplinare, evitando una frammentazione per disciplina al fine di accertare conoscenze e soprattutto

competenze disciplinari e trasversali – favorendo l’esposizione di progetti ed esperienze realizzati, con particolare riferimento ai percorsi PCTO e all’educazione civica - prevedendo la presa visione degli esiti delle simulazioni delle prove scritte.

8.5 SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Luigi Pirandello

Il “suicidio” di Adriano Meis

(da *Il fu Mattia Pascal*, cap. XVI)

Un brivido mi colse, di sgomento, che fece d’un subito¹ insorgere con impeto rabbioso tutte le mie vitali energie armate di un sentimento d’odio contro coloro che, da lontano, m’obbligavano a finire, come avevan voluto, là, nel molino della Stia². Esse, Romilda³ e la madre, mi avevan gettato in questi frangenti: ah, io non avrei mai pensato di simulare un suicidio per liberarmi di loro. Ed ecco, ora, dopo essermi aggirato due anni, come un’ombra, in quella illusione di vita oltre la morte, mi vedevo costretto, forzato, trascinato pei capelli a eseguire su me la loro condanna. Mi avevano ucciso davvero! Ed esse, esse sole si erano liberate di me...

Un fremito di ribellione mi scosse. E non potevo io vendicarmi di loro, invece d’uccidermi? Chi stavo io per uccidere? Un morto... nessuno...

Restai, come abbagliato da una strana luce improvvisa. Vendicarmi! Dunque, ritornar lì, a Miragno⁴? Uscire da quella menzogna che mi soffocava, divenuta ormai insostenibile; ritornar vivo per loro castigo, col mio vero nome, nelle mie vere condizioni, con le mie vere e proprie infelicità? Ma le presenti? Potevo scuotermele di dosso, così, come un fardello esoso⁵ che si possa gettar via? No, no, no! Sentivo di non poterlo fare. E smaniavo lì, sul ponte, ancora incerto della mia sorte.

Frattanto, ecco, nella tasca del mio pastrano⁶ palpavo, stringevo con le dita irrequiete qualcosa che non riuscivo a capir che fosse. Alla fine, con uno scatto di rabbia, la trassi fuori. Era il mio berrettino da viaggio, quello che, uscendo di casa per far visita al marchese Giglio, m’ero cacciato in tasca, senza badarci. Feci per gittarlo al fiume, ma – sul punto – un’idea mi balenò; una riflessione, fatta durante il viaggio da Alenga a Torino, mi tornò chiara alla memoria.

– Qua, – dissi, quasi inconsciamente, tra me, – su questo parapetto... il cappello ... il bastone... Sì! Com’esse là, nella gora del molino⁷, Mattia Pascal; io, qua, ora, Adriano Meis... Una volta per uno! Ritorno vivo; mi vendicherò! Un sussulto di gioia, anzi un impeto di pazzia m’investì, mi sollevò. Ma sì! ma sì! Io non dovevo uccider me, un morto, io dovevo uccidere quella folle, assurda finzione che m’aveva torturato, straziato due anni, quell’Adriano Meis, condannato a essere un vile, un bugiardo, un miserabile; quell’Adriano Meis dovevo uccidere, che essendo, com’era, un nome falso, avrebbe dovuto aver pure di stoppa il cervello, di cartapesta il cuore, di gomma le vene, nelle quali un po’ d’acqua tinta avrebbe dovuto scorrere, invece di sangue: allora sì! Via, dunque, giù, giù, tristo fantoccio odioso! Annegato, là, come Mattia Pascal! Una volta per uno! Quell’ombra di vita, sorta da una menzogna macabra, si sarebbe chiusa degnamente, così, con una menzogna macabra! E riparavo tutto! Che altra soddisfazione avrei potuto dare ad Adriana⁸ per il male che le avevo fatto? Ma l’affronto di quel farabutto⁹ dovevo tenermelo? Mi aveva investito a tradimento, il vigliacco! Oh, io ero ben sicuro di non aver paura di lui.

Non io, non io, ma Adriano Meis aveva ricevuto l’insulto. Ed ora, Adriano Meis s’uccideva.

Non c’era altra via di scampo per me!

Un tremore, intanto, mi aveva preso, come se io dovessi veramente uccidere qualcuno. Ma il cervello mi s’era d’un tratto snebbiato, il cuore alleggerito, e godevo d’una quasi ilare lucidità di spirito. Mi guardai attorno. Sospettai che di là, sul Lungotevere, ci potesse essere qualcuno, qualche guardia, che – vedendomi da un pezzo sul ponte – si fosse fermata a spiarmi. Volli accertarmene: andai, guardai prima la Piazza della Libertà, poi per il Lungotevere dei Mellini. Nessuno! Tornai allora indietro; ma, prima di rifarmi sul ponte,

mi fermai tra gli alberi, sotto un fanale: strappai un foglietto dal taccuino e vi scrissi col lapis¹⁰: Adriano Meis. Che altro? nulla. L'indirizzo e la data. Bastava così. Era tutto lì, Adriano Meis, in quel cappello, in quel bastone. Avrei lasciato tutto là, a casa, abiti, libri... Il denaro, dopo il furto, l'avevo con me.

Ritornai sul ponte, cheto¹¹, chinato. Mi tremavano le gambe, e il cuore mi tempestava in petto. Scelsi il posto meno illuminato dai fanali, e subito mi tolsi il cappello, infissi nel nastro il biglietto ripiegato, poi lo posai sul parapetto, col bastone accanto; mi cacciai in capo il provvidenziale berrettino da viaggio che m'aveva salvato, e via, cercando l'ombra, come un ladro, senza volgermi addietro.

1. d'un subito: *d'improvviso.*

2. Stia: fiume le cui acque alimentano il mulino dove era stato rinvenuto il cadavere di uno sconosciuto scambiato per Mattia Pascal.

3. Romilda: la moglie di Mattia Pascal.

4. Miragno: si tratta del luogo di nascita di Mattia Pascal.

5. esoso: *che è costato parecchio.*

6. pastrano: *cappotto.*

7. gora del molino: *canale che porta l'acqua al mulino.*

8. Adriana: la figlia del signor Paleari, l'affittacamere dove abita Adriano Meis. Adriana e Adriano sono innamorati.

9. farabutto: il cognato di Adriana che in un alterco ha offeso il Meis.

10. lapis: *matita.*

11. cheto: *in silenzio.*

Comprensione e analisi

1. Quali meditazioni animano Mattia/Adriano?

2. In quale persona avviene la narrazione dei fatti? Il personaggio narrante e il lettore sono a conoscenza degli stessi fatti o uno dei due ha una maggiore informazione?

3. Individua nel testo l'utilizzo del discorso diretto, rilevandone la frequenza e l'efficacia sul piano espressivo e in relazione al contenuto. Nel rispondere, osserva anche l'insistito ricorso, da parte del narratore, a interrogazioni ed esclamazioni.

4. Nel brano ricorrono frequentemente i termini «ombra», «illusione», «menzogna», «finzione», «fantoccio»: c'è una corrispondenza tra queste scelte lessicali e il tema affrontato?

5. È possibile individuare nel testo, sebbene in controluce, riferimenti a una sorta di "messa in scena" teatrale? Nel rispondere, considera anche dettagli apparentemente irrilevanti (scenari, gesti, oggetti ecc.) della narrazione.

Interpretazione

A partire dal brano analizzato, e tenendo presente i fondamentali presupposti della poeticapirandelliana, sviluppa una riflessione complessiva sul tema del rapporto fra vita e morte considerando

sia altre opere narrative dell'autore che conosci, sia la sua produzione teatrale in riferimento a quanto da te letto o visto in rappresentazione scenica.

TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Italo Calvino Vedere la città

Per vedere una città non basta tenere gli occhi aperti. Occorre per prima cosa scartare tutto ciò che impedisce di vederla, tutte le idee ricevute, le immagini precostituite che continuano a ingombrare il campo visivo e la capacità di comprendere. Poi occorre saper semplificare, ridurre all'essenziale l'enorme numero d'elementi che a ogni secondo la città mette sotto gli occhi di chi la guarda, e collegare i frammenti sparsi in un disegno analitico e insieme unitario, come il diagramma d'una macchina¹, dal quale si possa capire come funziona.

Il paragone della città con la macchina è nello stesso tempo pertinente e fuorviante. Pertinente perché una città vive in quanto funziona, cioè serve a viverci e a far vivere. Fuorviante perché a differenza delle macchine che sono create in vista d'una determinata funzione, le città sono tutte o quasi il risultato d'adattamenti successivi a funzioni diverse, non previste dal loro impianto precedente. (Penso alle città italiane, con la loro storia di secoli o di millenni).

Più che quello con la macchina, è il paragone con l'organismo vivente nell'evoluzione della specie, che può dirci qualcosa d'importante sulla città: come nel passare da un'era all'altra le specie viventi adattano i loro organi o scompaiono, così le città. E non bisogna dimenticare che nella storia dell'evoluzione ogni specie si porta dietro caratteri che sembrano relitti di altre ere in quanto non corrispondono più a necessità vitali, ma che magari un giorno, in mutate condizioni ambientali, saranno quelli che salveranno la specie dall'estinzione. Così la forza della continuità d'una città può consistere in caratteri ed elementi che oggi sembrano prescindibili perché dimenticati o contraddetti dal suo funzionamento odierno.

Lento e rapido che sia, ogni movimento in atto nella società deforma e riadatta – o degrada irreparabilmente – il tessuto urbano, la sua topografia, la sua sociologia, la sua cultura istituzionale e la sua cultura di massa (diciamo: la sua antropologia). Crediamo di continuare a guardare la stessa città, e ne abbiamo davanti un'altra, ancora inedita, ancora da definire, per la quale valgono

«istruzioni per l'uso» diverse e contraddittorie, eppure applicate, coscientemente o meno, da gruppi sociali di centinaia di migliaia di persone.

[...] È con occhi nuovi che oggi² ci si pone a guardare la città, e ci si trova davanti agli occhi una città diversa, dove composizione sociale, densità d'abitanti per metro quadrato costruito, dialetti, morale pubblica e familiare, divertimenti, stratificazioni del mercato, modi di ingegnarsi a sopperire alle deficienze dei servizi, di morire o sopravvivere negli ospedali, di imparare nelle scuole o per la strada, sono elementi che si compongono in una mappa intricata e fluida, difficile a ricondurre all'essenzialità d'uno schema. Ma è di qui che bisogna partire per capire – primo – come la città è fatta, e – secondo – come la si può rifare. Infatti, la chiara viggenza critica della negatività d'un processo ormai avanzato³ non può oggi bastarci: questo tessuto⁴ con le sue parti vitali (anche se solo d'una vitalità biologica e non razionale) e con le sue parti disgregate o cancerose è il materiale da cui la città di domani prenderà forma, in bene o in male, secondo il nostro intento se avremo saputo *vedere* e intervenire oggi, o contro di esso nel caso contrario. Tanto più l'immagine che trarremo dall'oggi sarà negativa, tanto più occorrerà proiettarci una possibile immagine positiva verso la quale tendere.

(I. Calvino, *Gli dèi della città*, in *Una pietra sopra*, Einaudi, Torino 1995)

- 1. diagramma d'una macchina:** rappresentazione grafica delle possibili fasi di funzionamento di una macchina.
- 2. oggi:** si riferisce alle trasformazioni degli anni Sessanta e Settanta (in particolare alla grande crescita urbana legata allo sviluppo industriale e alla migrazione verso le città del Nord Italia).
- 3. chiara viggenza critica ... avanzato:** la capacità intellettuale di individuare meglio di altri gli aspetti negativi di un processo già da tempo in corso.
- 4. questo tessuto:** la città di oggi.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Sintetizza il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di fondo sostenuta da Calvino nel passo?
3. In che modo l'autore conduce le sue argomentazioni? In prima persona o in forma impersonale? Riporta alcuni esempi per sostenere la tua risposta. Poi spiega il legame tra la forma scelta e l'effetto che provoca sul lettore.

4. Nel testo compaiono molti termini che si riferiscono al campo semantico della vista. Individuane alcuni e prova a spiegare in che modo questa scelta lessicale contribuisce a trasmettere il messaggio dell'autore.

PRODUZIONE

Ritieni ancora attuale l'argomentazione di Calvino? Perché? Se sei d'accordo con la sua tesi, prosegui il tuo discorso adducendo nuovi argomenti a favore, anche toccando aspetti ancora non presi in considerazione. Ad esempio, quali sono secondo te le principali sfide per le grandi città di oggi? Per argomentare il tuo punto di vista puoi fare riferimento alle tue esperienze e alle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio.

PRIMA PROVA TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

EDUCAZIONE
CIVICA



ARGOMENTO La necessità dell'uso della forza

Devo affrontare il mondo così com'è e non posso rimanere inerte di fronte alle minacce contro il popolo americano. Perché una cosa dev'essere chiara: il male nel mondo esiste. Un movimento nonviolento non avrebbe potuto fermare le armate di Hitler. I negoziati non potrebbero convincere i leader di al Qaeda a deporre le armi. Dire che a volte la forza è necessaria non è un'invocazione al cinismo, è un riconoscere la storia, le imperfezioni dell'uomo e i limiti della ragione.

B. Obama, discorso del Nobel, 9 dicembre 2009

1. **al Qaeda:** una delle più note organizzazioni terroristiche di matrice islamista, responsabile degli attentati dell'11 settembre 2001 negli Stati Uniti. A meno di un mese da

tali fatti, l'amministrazione statunitense decise di attaccare l'Afghanistan, sospettato di fornire protezione all'organizzazione e al suo leader, Osama Bin Laden. Ne derivò

una lunga guerra e una destabilizzazione del paese che dura ancora oggi.

Nel dicembre 2009 a Oslo il presidente degli Stati Uniti Barack Obama (1961) è stato insignito del premio Nobel per la pace. Nel brano proposto, tratto dal discorso pronunciato in occasione della cerimonia di premiazione, Obama affronta un tema controverso: in quello stesso momento, infatti, i soldati americani sono impegnati in Afghanistan sotto la responsabilità dello stesso presidente che, secondo la Costituzione americana, riveste l'incarico di comandante in capo delle forze armate. Per giustificare la propria posizione Obama ricorre al concetto di "forza necessaria".

Prendendo le mosse dall'intervento di Obama, ripercorri alcune situazioni storiche del Novecento nelle quali un intervento armato sia stato giustificato perché ritenuto necessario (alcuni esempi possono essere le due guerre mondiali e in particolare la seconda, l'intervento degli Usa in Vietnam e Corea, le operazioni americane in Medio Oriente). Per ciascun episodio esponi le ragioni di chi promosse l'intervento e le ragioni di chi, eventualmente, era contrario. Se lo ritieni opportuno, puoi allargare i confini della tua esposizione anche ai secoli precedenti il Novecento e all'attualità. Puoi concludere l'esposizione con una riflessione sul concetto di "guerra necessaria".

8.5.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa ; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente ; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente e corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente

PUNTEGGIO SPECIFICA	PARTE				
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

RIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa ; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente ; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa ; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente ; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente e corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	Adeguate	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

TABELLA CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA SCRITTA 0.M.

n°65/2022

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

8.6 SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Seconda prova scritta a.s. 2021/2022 BUSTA ESTRATTA B

LIC6 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LIC6 – ARTI FIGURATIVE PLASTICO-

PITTORICO Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI |

PITTURA

Mediterraneo mare dell'umanità

*“dovete capire
che nessuno mette i suoi figli su una barca
a meno che l'acqua non sia più sicura della terra”*

traduzione di un verso della poesia Home di Warsan Shire

In questo periodo storico si assiste sempre più frequentemente a continue migrazioni di genti alla ricerca di una terra che dia loro dignità, spesso a causa di conflitti bellici in atto in varie parti del mondo. Spesso assistiamo a drammi strazianti che vedono persone morire nei cosiddetti *viaggi della speranza*.

In un porto di un'importante città di mare del Salento, terra aperta all'ospitalità e all'integrazione, sta nascendo il Museo dei viaggiatori, dove saranno custodite ed esposte documentazioni fotografiche di momenti storici importanti che hanno riguardato i viaggi della speranza.

In una sala di sosta, delle misure di m.20x16, dove è stato allestito un piccolo bar, dovrà essere realizzato un dipinto di grande respiro, dal titolo: *Mediterraneo mare dell'umanità*.

Il candidato progetti un'opera grafico-pittorica illustrandone il percorso ideativo, partendo da una prima bozza per giungere ad un progetto definitivo che dia prova delle sue competenze tecnico-artistiche e della sua capacità interpretativa ed espressiva in relazione al tema proposto.

Il dipinto, d'ispirazione figurativa, dovrà essere concepito in uno stile personale, che tenga però conto di artisti e stili dell'arte moderna. Il dipinto, di m.6x3, a sviluppo orizzontale, dovrà essere realizzato in un definitivo in scala 1:10.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa. È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (escluso INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

8.6.1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA
ARTI FIGURATIVE: Discipline Progettuali Pittura**

Commissione

Candidato _____ classe _____ sez. _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO IN VENTESIMI	PUNTEGGIO IN DECIMI	PUNTEGGIO TOTALE
Correttezza dell'iter progettuale.	Utilizza in modo completo ed organico un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.	6	3	
	Utilizza in modo completo un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.	5	2.5	
	Utilizza in modo essenziale un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.	4	2	
	Utilizza in modo carente un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.	3	1.5	
	Utilizza in modo gravemente carente un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.	2	1	
	Non è in grado di utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.	1	0.5	
Pertinenza e coerenza con la traccia	Elabora in modo pieno e ampio un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.	4	2	
	Elabora in modo puntuale e adeguato un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.	3	1.5	
	Elabora in modo essenziale e generico un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia	2	1	
	Elabora il progetto in modo parziale e lacunoso non pertinente e non coerente con i dati forniti dalla traccia	1	0.5	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	Interpreta pienamente i dati di contesto e realizza il progetto e gli elaborati in modo autonomo e originale.	4	2	
	Interpreta adeguatamente i dati di contesto e realizza il progetto e gli elaborati in modo autonomo e originale.	3	1.5	
	Interpreta parzialmente i dati di contesto e realizza il progetto e gli elaborati in modo autonomo.	2	1	
	Non interpreta i dati di contesto e realizza il progetto e gli elaborati in modo inadeguato.	1	0.5	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali.	Utilizza in modo ampio e completo gli strumenti, le tecniche e i materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.	3	1.5	
	Utilizza in modo adeguato gli strumenti, le tecniche e i materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.	2	1	
	Utilizza in modo limitato gli strumenti, le tecniche e i materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.	1	0.5	
Efficacia comunicativa.	Comunica in modo pienamente soddisfacente gli aspetti concettuali e la prassi progettuale.	3	1.5	
	Comunica in modo adeguato gli aspetti concettuali e la prassi progettuale.	2	1	
	Comunica in modo limitato gli aspetti concettuali e la prassi progettuale.	1	0.5	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

TABELLA CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

O.M. n°65/2022

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

8.7 SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

Materiali primo colloquio

- Documento proposto



Canova, La Maddalena penitente, marmo, altezza 90 cm, 1793/ 1796.

- Laboratorio della figurazione scultura: il metodo progettuale-riferimenti all'opera di Antonio Canova; la terracotta ed il metodo dello svuotamento.
- Storia dell'arte: il Romanticismo e l'opera di William Turner, il Neoclassicismo, Jacques-Louis David.
- Italiano: il Romanticismo, Giacomo Leopardi.
- Inglese: Oscar Wilde.
- Fisica: il campo magnetico.
- Illustrazione del percorso di PCTO.
- Presentazione del percorso di Educazione Civica.
- Presa visione degli esiti delle simulazioni delle prove scritte

Materiali secondo colloquio

- *Documento proposto*



- Storia dell'arte: Il nuovo assetto urbanistico della città di Parigi nell'Ottocento.
- Italiano: il Verismo, l'artificio della regressione, il contesto storico.
- Laboratorio della figurazione scultura: il metodo diretto e indiretto, l'uso del ferro nelle opere scultoree monumentali.
- Inglese: Oliver Twist, Victorian age.
- Fisica: le Leggi di Ohm
- Illustrazione del percorso di PCTO.
- Presentazione del percorso di Educazione Civica.
- Presa visione degli esiti delle simulazioni delle prove scritte.

8.7.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da

BIANCHI PATRIZIO

C = IT

O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

IL CONSIGLIO DI CLASSE 5F AF

Cognome e nome	Disciplina/e
Gravante Antonella	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Gravante Antonella	STORIA
Oliveri Annunziata	LINGUA E CULTURA INGLESE
Epifani Eugenia	FILOSOFIA
Marilena Paiano	MATEMATICA
Marilena Paiano	FISICA
Andrea Scarcella	STORIA DELL'ARTE
Giampietro Mancarella	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Vincenzo De Giorgi	DISCIPLINE PROGETTUALI PITTURA LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE
Serra Marco	DISCIPLINE PROGETTUALI SCULTURA LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE
Paticchio Vincenzo	RELIGIONE
Quarta Maria Rosaria	SOSTEGNO
Gigante Roberta	SOSTEGNO
Laura De Mitri	SOSTEGNO

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Tiziana Paola Rucco